

SOMMARIO

Editoriale	1
Come ha operato il Consiglio circoscrizionale	2
Circolo Culturale Cognola	6
Gruppo Alpini Cognola	7
Notizie da Martignano	8
Notizie da Montevaccino	9
Il Centro Sociale di San Donà	10
Torneo delle contrade a Villamontagna	11
Un sorriso nel cuore per vivere con più fiducia	12
Possiamo vincere lo stress?	13
Cécile Kyenge al Comenius di Cognola	13
Calendario eventi in immagini...	14
Argentario a "0-6" carati	17
A Cognola il Museo delle bilance	17
Autunno poetico a Martignano	18
Dalle Associazioni	19
Una chiaccherata con Marco Zanetti	22
Giovani intraprendenti e competitivi	23
Targhe agli atleti meritevoli	25
Sport	26
Una nuova verde "collina" tra le colline del Calisio	27
Gli orti urbani si diffondono in Argentario	29
Da Cinformi i dati sui flussi migratori	30
Lavori pubblici	31
Notizie in breve	32

IN REDAZIONE

Giorgio Battocchio, Enzo Falagiarda, Alex Rigotti, Armando Stefani.

HANNO COLLABORATO PER I TESTI

Giorgio Battocchio, Enrica Buratti, Claudio Casagrande, Davide Condini, Marco Dalponte, Carmine Di Gennaro, Enzo Falagiarda, Pasquale Genco, Valentina Gorfer, Luciano Imperadori, Fabrizio Montagni, Gianko Nardelli, Giorgia Oss, Francesca Paiar, Paolo Pompermaier, Alex Rigotti, Armando Stefani, Chiara Tonelli, Alessandro Zanasi.

HANNO CONCESSO LE LORO FOTO

Claudio Casagrande, Davide Condini, Valentina Gorfer, Pietro Grigolli, Gianko Nardelli, Armando Stefani, Alessandro Zanasi.

LA POLITICA È L'ARTE DELLA MEDIAZIONE

Le civiltà hanno cercato di costruire Comunità (regole giuridiche stabilite, procedure condivise, istituzioni riconosciute) per garantire coesistenza pacifica e permettere a tutti di sentirsi "a casa", a prescindere da chi detiene in quel momento il potere. Essere in grado di litigare, discutere, contrapporsi e infine decidere a maggioranza mettendo al centro l'interesse collettivo senza ricorrere alla violenza. **Questa è la politica basata sulla democrazia.**

In Italia, e non solo, questo modo di pensare sta perdendo colpi: siamo passati dal 93% di votanti del 1976 al 73% del 2013. Un campanello d'allarme che ci parla di una disaffezione generalizzata verso la classe dirigente e di una sfiducia nella possibilità di cambiare realmente le cose.

La campagna referendaria ha ulteriormente spaccato il Paese, ha allontanato la politica dai cittadini e ha portato nell'urna il tifo che non è mai un buon consigliere; ha fatto emergere un'Italia rancorosa, disposta a far saltare il tavolo pur di non darla vinta all'avversario. Quel che conta non è mettere in campo idee proprie ma esercitarsi nel tiro a segno su quelle altrui. Delegittimare l'avversario a prescindere fa male a tutti, non solo a chi ne è vittima; fa male alla democrazia, alle istituzioni, alle decisioni che faticosamente si devono assumere e che rischiano di rimanere a metà, fa male ai cittadini. L'ultimo rapporto Istat ci spiega che una persona su quattro è a rischio povertà, e che sempre una su quattro non studia né lavora. Il Centro studi di Confindustria ci segnala che quattro milioni e mezzo di italiani rientrano già oggi nella categoria dei poveri assoluti, e che negli ultimi dieci anni questa cifra è salita del 157 per cento.

Ma invece che rimboccarci le maniche, preferiamo picconare le istituzioni, dire sempre "No" e ricercare un capro espiatorio.

In mancanza di regole minime condivise non c'è futuro per nessuno. Cercare di governare è uno sforzo necessario e basilare, ma purtroppo questo semplice e banale concetto inizia a sfuggire a troppe persone. La sola risposta è quella di eliminare le miopi visioni di parte per dare vita a un governo di solidarietà nazionale che porti il Paese fuori dall'emergenza.

Quello di cui abbiamo bisogno è ricominciare da noi stessi, impegnarci di più e meglio per il bene comune. Invece di lavorare per demonizzare l'avversario, che equivale a dire quanto **sono** bravo io e quanto sono giuste le **mie** tesi, dovremo investire le nostre energie sull'interazione e sullo scambio emotivo per consentire di trovare i punti d'incontro, di convergenza e di collaborazione. Adottando questo metodo di lavoro vivremo meglio e raggiungeremo i risultati con maggior efficacia. In tanti parliamo di mediazione, d'interazione, della necessità di gestire i conflitti, ma in troppi lavoriamo per demolire.

L'arte della negoziazione serve a costruire relazioni e lavorare dentro un'ottica di cooperazione e solidarietà. Negoziare serve a costruire "ponti", un'arte che se fosse praticata nell'economia e nella politica porterebbe a rivoluzionare il mondo e il nostro modo di stare su questo pianeta.

Siamo tutti chiamati a promuovere relazioni fiduciarie, sviluppare senso di appartenenza, attivare e supportare reti di buon vicinato, sviluppare legami sociali, accompagnare processi d'integrazione culturale al fine di costruire comunità e sviluppare capitale sociale. Praticare l'arte di costruire "ponti" a partire dai contesti familiari e scolastici, nei gruppi di lavoro ma anche nelle imprese e su fino ad arrivare ai livelli alti, dove si prendono le decisioni importanti perché la politica è per antonomasia l'arte della mediazione e non può trasformarsi nella vetrina di chi urla e promette di più. Il mio augurio è che il giusto riposo delle prossime festività natalizie possa farci maturare il pensiero che per uscire da questa lunga e difficile crisi occorre l'intelligenza e la buona volontà di **tutti noi**. ■

ARMANDO STEFANI - *Presidente della Circoscrizione Argentario*



Tipica casa con cortile a Cognola de sotto.

COME HA OPERATO IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Proponiamo la consueta sintesi del lavoro svolto dal Consiglio circoscrizionale nelle diverse sedute dal giugno 2016 ad oggi (vedi anche all'indirizzo web http://www.dallargentario.it/attivita%20C3%AO_consiglio), rammentando che i verbali sono consultabili integralmente presso gli uffici della Circoscrizione e sul sito internet del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.trento.it/Comune/Organi-politici/Circoscrizioni/Circoscrizione-n.-06-Argentario>

SEDUTA DEL 29 GIUGNO 2016

Il Consiglio

- **ha approvato** le priorità di bilancio 2017 e triennale 2017-2019: realizzazione dei tanto attesi spazi aggregativi a Villamontagna (spazi per associazioni e ambulatori, sala polifunzionale) e a San Donà (ambulatori, sala polifunzionale, magazzino e parcheggi pertinenziali), nuova caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Cognola, riqualificazione del Teatro di Cognola, realizzazione del marciapiede in via Zell di Cognola;
- **ha espresso** parere favorevole all'uso congiunto di una sede presso il Centro Civico Marnighe di Cognola per l'Associazione culturale Fanny Hensel con il Gruppo Vocale Concentus Clivi ;
- **ha espresso** parere favorevole al Piano Regolatore di Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) ai sensi della L.P. n. 16/2007 "Risparmio energetico e inquinamento luminoso";
- **ha deliberato** l'integrazione al programma delle attività circoscrizionali culturali a contributo per l'anno 2016, come specificato di seguito:

Concerto tra anima e cielo, iniziativa del Circolo Culturale di Cognola, luglio 2016, contributo di € 1.150,00.

Not(t)e in musica a Villa Taxis, iniziativa del Coro Monte Calisio con la collaborazione dell'Orchestra Fuori Tempo, Martignano 6 agosto 2016, contributo di € 540,00.

Sagra del Santo Rosario, serate organizzate dal Gruppo ANA di Cognola in collaborazione con altre associazioni locali, Cognola fine settembre-primi di ottobre 2016, contributo € 1.600,00.

Rassegna poeti dell'Argentario, iniziativa del Comitato di



COGNOLA Sagra al via con la novità del mezzo di trasporto Col trenino tra le vie e i luoghi storici

Ha preso il via ieri mattina, con il primo tour del trenino pancosmico lungo le vie del paese e attraverso i luoghi storici dell'Argentario, la tradizionale sagra dell'abitato di Cognola, una festa che riesce a raccogliere di anno in anno l'attenzione di buona parte della

circoscrizione. Armando Sifani - aggiunge un tassello molto importante alla tradizionale sagra, e offre una grande opportunità per la conoscenza e la valorizzazione del nostro territorio. Auspichiamo che questa breve esperienza possa in futuro espandersi e

occasione è partito ieri al limite della caccia), sarà disponibile per tutta la giornata di oggi, con tre corse al mattino e quattro al pomeriggio, dalle ore 9, fino alle 18. Contemporaneamente, saranno visibili due esposizioni, allestite presso

Grande successo per il trenino culturale.

Martignano, settembre-ottobre 2016, contributo € 350,00.

Festa d'Autunno, iniziativa proposta dall'Associazione genitori e amici di Casa Serena, Cognola settembre-ottobre 2016, contributo € 250,00.

Abitanti delle Alpi e ordinamenti autonomisti, conferenza promossa dal Circolo Culturale di Cognola, ottobre 2016, contributo € 270,00.

Concerto d'autunno, manifestazione proposta dall'Associazione Musicale Argentario, Chiesa di Martignano ottobre-novembre 2016, contributo € 330,00.

Castagnata Sociale, del Circolo Pensionati e anziani "El Ca-

pitel", Martignano, contributo € 290,00.

Presepe a Villamontagna, dell'Associazione Amici del presepe, 2016, contributo € 210,00.

Presentazione autore italiano, proposta dall'Associazione Amici del Libro, Martignano dicembre 2016, contributo € 300,00.

Natale Insieme, concerto organizzato dal Circolo Culturale di Cognola, chiesa parrocchiale 3 dicembre 2016, contributo € 650,00.

Mercatino equosolidale e Santa Lucia con l'asinello e con capanna del presepio, proposto dal Gruppo ANA di Cognola, contributo € 650,00.

Aspettando il Natale con Luminarie, iniziativa del Comitato di Martignano, contributo € 650,00.

Montaggio e smontaggio Luminarie, iniziativa del Gruppo ANA di Cognola, contributo € 300,00.

Luci di Pila 2016, manifestazione dell'Associazione Amici della Scuola Infanzia Carli, Villamontagna dicembre 2016, contributo € 180,00.

ARGENTARIO

La rappresentazione nell'anfiteatro delle cave di Pila

Il presepe vivente dei più piccoli

«Luci di Pila» è il nome del presepe vivente proposto dai bambini della scuola materna Carli di Villamontagna in collaborazione con la Circoscrizione Argentario. La rappresentazione si svolgerà sabato 17 dicembre nella suggestiva cornice dell'anfiteatro delle cave di Pila e coinvolge circa una cinquantina di figuranti tra alunni, genitori in costume che rappresentano la vita nell'antica città di Betlemme e gli antichi mestieri come i pastori, le lavandaie, le filatrici, i ramaioli, i falegnami e i predatori (coloro che lavoravano la pietra).



Luci di Pila, rappresentazione a Villamontagna.

31ª Rassegna di Canti Natalizi Popolari, organizzata dal Coro Monte Calisio, chiesa parrocchiale di Martignano 26 dicembre 2016, contributo € 1.050,00.

Memoria storica, proposta dall'Associazione Tremembè, 10 nuove interviste in due incontri pubblici, contributo € 400,00.

Laboratori "estate a teatro", proposti dall'Associazione con Arte e con Parte, Cognola 5/9 settembre 2016, uso gratuito della sala circoscrizionale.

Note d'amore in una notte d'argento, spettacolo concerto dell'Orchestra Fuori Tempo, Martignano 14 agosto 2016, contributo € 450,00.

Teatro Merenda, proposto dall'Associazione Argento Vivo, rassegna teatrale per bambini e ragazzi, ottobre - dicembre 2016, contributo € 900,00;

- **ha deliberato** l'integrazione al programma delle attività circoscrizionalisportive dirette a contributo per l'anno 2016: attività diretta - *Festa dello Sport, due giornate di avvicinamento allo sport per tutti i cittadini della Circoscrizione*, Cognola - Piazza dell'Argentario 24 e 25 settembre 2016, spesa prevista € 2553,00.
- Incontro di avvicinamento al gioco degli scacchi*, con l'Associazione A. D. Scacchi Nord Est di Cognola, 2016/2017, nessuna spesa.

attività a contributo - *Bubble Football*, proposta dall'Associazione Tavi Macos, Cognola, 3 luglio nessuna spesa prevista a carico della Circoscrizione;

- **ha deliberato** l'integrazione al programma delle attività circoscrizionali dirette di socializzazione per l'anno 2016: *Progetto sulle migrazioni*, iniziativa volta a sensibilizzare la popolazione sulle migrazioni, in collaborazione con l'Istituto Comenius, l'Associazione Atas, il Cinformi, il Centro Astalli e l'Associazione Tremembè, Cognola autunno 2016, spesa prevista € 500,00.

Giornata sul tema dello stress, in collaborazione con la Fondazione S. Ignazio, Cognola, autunno 2016, spesa prevista di € 300,00.

Riuso delle cose dei piccoli a Cognola, in collaborazione con il Gruppo Alpini di Cognola, ottobre 2016, spesa prevista € 30,00;

- **ha deliberato** l'integrazione del programma di gemellaggio per l'anno 2016, con le iniziative specificate:

Trasferta a Schwaz di una delegazione della Circoscrizione e dell'Associazione Amici di Schwaz per programmazione attività; 15 ottobre 2016, spesa prevista € 250,00.

Dono corona d'Avvento alla Comunità di San Donà, da parte di una delegazione di Schwaz, 27 novembre 2016, spesa prevista € 600,00 – Per ragioni organizzative la corona è consegnata presso la chiesa di Martignano.

Trasferta a Schwaz di due classi delle elementari di Martignano, 5 dicembre 2016, spesa prevista € 250,00.

Trasferta a Schwaz di un coro dell'Argentario in occasione del concerto dell'Avvento, 17/18 dicembre 2016, spesa prevista € 1.200,00.



Accoglienza alunni di Schwaz presso l'Istituto "Comenius".

- **ha approvato** un documento di richiesta all'Amministrazione comunale dell'utilizzo condiviso di una sala presso il Centro civico, attualmente assegnata all'Associazione Telefono d'Argento, affinché possa essere utilizzata anche per altre attività istituzionali, limitando la presenza dell'Associazione allo spazio mattutino.

COGNOLA La festa dei circoli anziani per i volontari del servizio

Un grazie a «Telefono d'argento»

LORENZO BASSO

I circoli anziani di Cognola, Martignano e San Donà hanno voluto ringraziare con una festa, che ha avuto luogo nei giorni scorsi, i volontari del servizio Telefono d'argento, che da oltre due decenni forniscono assistenza a persone bisognose nella circoscrizione dell'Argentario. L'iniziativa



SEDUTA DEL 5 SETTEMBRE 2016

Il Consiglio

- **ha preso atto** della rinuncia dell'Associazione Genitori e Amici di Casa Serena al contributo di € 130,00 per l'iniziativa culturale "Festa di Primavera".
- **ha deliberato** l'integrazione al programma delle attività circoscrizionali culturali per l'anno 2016 con esonero COSAP per la *Giornata del riuso a Cognola*, in collaborazione con il Gruppo Ana Cognola Cognola 17 settembre 2016 e la *Festa della Comunità*, iniziativa promossa dal Comitato Attività Culturali e Ricreative di Martignano, 17/24 settembre 2016.

COGNOLA

Sabato, dalle 9, torna la giornata del riuso. Domani il conferimento

Nuova vita per vestiti, giochi, libri

- **ha espresso parere favorevole**, senza alcuna osservazione, in merito al PRG - variante alla pianificazione degli insediamenti storici ai sensi del comma 2 dell'articolo 105 della L.P. 15/2015 a seguito anche degli interventi del Vice-sindaco e Assessore alla Pianificazione Urbana Paolo Biasioli e del Capoufficio Piani Urbanistici Paolo Gardini.

SEDUTA DEL 26 OTTOBRE 2016

Il Consiglio

- **ha nominato** i rappresentanti del Comune nei Comitati di Gestione delle Scuole dell'Infanzia Provinciale ed Equiparate della Circoscrizione Argentario:

Rappresentante di maggioranza	SCUOLE DELL'INFANZIA	Rappresentante di minoranza
TRANQUILLINI MARCO	Provinciale - Arcobaleno di Martignano	DELLAMARIA MIRKO
CHINI FRANCESCA	Equiparata - Don Leone Serafini a Martignano	TOMASI NICOLA
ECCLI GIORGIO	Equiparata Carli di Villamontagna	PAOLI IVANA
SERAFIN LISA	CO.E.SI - B. Kofler di S. Donà	SINJARI ADELINA
ZANASI ALESSANDRO	CO.E.SI - B. Kofler di Cognola	MARTINI MONICA

- **ha modificato**, il piano di ripartizione delle risorse finanziarie per l'anno 2016 per complessivi Euro **31.932,19**;
- **ha preso atto** della rinuncia dell'Associazione Comitato Quartiere di San Donà al contributo di € 130,00 assegnato per l'iniziativa "Carnevale di San Donà";
- **ha deliberato** l'integrazione al programma come di seguito specificato:

– attività diretta:

Serata informativa sui droni, serata finalizzata a presentare questa nuova tecnologia in collaborazione con il Comitato di Martignano, 25 novembre 2016, nessun onere a carico della Circoscrizione;

– attività a contributo:

Serata Halloween, iniziativa del Gruppo ANA di Cognola, 31 ottobre 2016, contributo € 280,00;

Natale 2016, crea un presepe, iniziativa del Gruppo ANA di Cognola, rivolta ai ragazzi dai 6 ai 15anni, contributo € 200,00;

- **ha deliberato** l'integrazione al programma delle attività circoscrizionali di socializzazione per l'anno 2016:

– attività dirette:

Natale a Casa Serena, con scambio di auguri tra rappresentanti della Circoscrizione, ospiti, familiari e operatori di Casa Serena, con la partecipazione di gruppi di ragazzi di Martignano e Cognola, 16 dicembre 2016, spesa prevista € 500,00;



Festa a Casa Serena.

Ti racconto la mia terra..., laboratori realizzati assieme ai ragazzi richiedenti asilo ospitati a Montevaccino, la Circo-scrizione pubblicizza l'iniziativa e mette a disposizione gli spazi;

Argentario Day, iniziativa dedicata al volontariato locale, acquisto di attrezzature e materiali per l'Argentario Day 2017, grazie all'assegnazione straordinaria deliberata dal Consiglio comunale (d.n. 113 del 28.09.2016) della somma di € 750,00, quale quota parte del premio di € 5.000,00 assegnato dalla Fondazione Trentina per il Volontariato per l'edizione 2014 di Argentario Day, spesa prevista € 750,00;

• **ha espresso parere favorevole** alla realizzazione di orti urbani a servizio del sobborgo di Cognola, richiedendo che venga realizzato qualche posto auto in più, che l'utilizzo degli orti non sia destinato unicamente alle persone anziane, ma possano usufruirne anche altre fasce d'età;

• **ha approvato** un'interrogazione alla Giunta Comunale avente per oggetto la "gestione di aspetti legati alla sicurezza igienica e alla funzione educativa all'interno dei parchi" auspicando i seguenti interventi del Comune:

1. introdurre il divieto ai cani in tutti i parchi giochi e in tutte le aree attrezzate all'interno dei parchi, con adeguata segnaletica;
2. introdurre il divieto di fumo all'interno dei parchi giochi per bambini e attrezzare con posacenere idonei;
3. avviare campagne di educazione per incentivare la raccolta delle deiezioni dei cani, in particolare nelle aree verdi pubbliche;
4. avviare campagne di educazione e promozione della salute contro il tabagismo, magari allargando il campo non solo alle aree verdi frequentate da minori (ed in particolare bambini piccoli), ma anche ad altri luoghi di aggregazione (sagre, tavoli esterni dei locali, ecc...);

• **ha approvato** la richiesta all'Assessore e al Servizio competente di attivarsi per la messa in sicurezza pedonale del tratto di via per Villamontagna in corrispondenza dei civici 44-46;

• **ha espresso parere favorevole** in merito alla domanda di utilizzo gratuito della sala polivalente presso il Centro Civico di Cognola da parte della Scuola Musicale "Il Diapason", durante l'anno scolastico 2016/2017;

• **ha approvato** di indire un'Assemblea pubblica sul tema della mobilità con il coinvolgimento delle circoscrizioni limitrofe di Villazzano e Povo e di incaricare il Presidente della Circo-scrizione Argentario di coordinare l'Assemblea.

Unica possibilità: sperare nel treno delle Dolomiti

LORENZO BASSO

«Siamo in attesa dei finanziamenti europei per dare ragione di collegamento, il Nordias e la fiancheggiare piazza Venezia-Povo, che trasformarono il trasporto pubblico a Trento, assicurando una migliore interconnessione tra i nodi. Tutto le altre ipotesi, sebbene siano ben accette, sono considerate da valutare sul lungo periodo, in relazione alla trasformazione della vita nel capoluogo». L'assessore provinciale alle infrastrutture, Mauro Gilmozzi, ha licenziato con queste parole il progetto «Tutto città 2016», presentato da Alessandro Bassano e Davide Cappelletti (del collettivo Campesinato) per una nuova mobilità su rotaia nella città di Trento: il progetto-filip di treni circolare a servizio sia del fondovalle che della collina. Secondo Gilmozzi, interviene nell'ambito di un affidato convegno organizzato dalle circoscrizioni della collina Est (Argentario, Villazzano e Povo) e moderato dal giornalista Domenico Sartori - in due infrastrutture

Tram per la collina «Prima c'è il Nordus» L'assessore frena sul progetto del Ring «Questo non è tempo per voli pindarici»



OGGI IL CONVEGNO
Mobilità e paesaggio a cavallo delle Alpi

«Verso una nuova mobilità per le circoscrizioni transalpine, tra paesaggio, infrastruttura e trasporti» è il titolo del convegno di oggi (dalle 14.30)

SEDUTA DEL 24 NOVEMBRE 2016

Il Consiglio

• **ha espresso parere favorevole** - sentito l'intervento del Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune Giuliano Stelzer - alla variante al PRG conseguente alle richieste di inedificabilità ai sensi del comma 4 dell'articolo 45. Prima adozione - L.P. 15/2015;

• **ha modificato il piano di ripartizione** delle risorse finanziarie per l'anno 2016 come nella seguente tabella:

ATTIVITÀ DIRETTA	Euro	ATTIVITÀ A CONTRIBUTO	Euro
Attività culturali e del tempo libero	150,00	Contributi ad iniziative culturali e del tempo libero	17.700,00
Attività sportive	2.553,00	Contributi ad iniziative sportive	1.500,00
Politiche Sociali	5.350,00		
Informazione	4.190,00		
Rappresentanza	300,00		
Funzionamento	189,19		
TOTALE	12.732,19	TOTALE	19.200,00

• **ha deliberato** di integrare:

- a) il contributo già concesso al Gruppo ANA di Cognola per l'iniziativa "Montaggio e allestimento luminarie" con ulteriori € 300,00, per un importo complessivo di € 600,00;
- b) il contributo al programma dell'iniziativa "Il mio Argentario", relativa all'organizzazione di una serata conclusiva pubblica per una spesa di € 340,00;
- c) il contributo per la "Rappresentazione Marcinelle - 8 agosto 1956" promossa dal Circolo Culturale di Cognola per una spesa di € 500,00;

MONTEVACCINO

Sull'area dove sorgeva il depuratore

Nuovi orti per i residenti

Una bella novità è in arrivo nelle prossime settimane a Montevaccino: poco sotto l'abitato, lungo la provinciale 131 che sale da Martignano, stanno per essere ultimati quattro piccoli appezzamenti che saranno poi messi a disposizione di residenti in paese non in possesso di un giardino o di un terreno. Quattro orti che - al pari di quelli realizzati in numerosi punti della città e in altri sobborghi - andranno a rivitalizzare un'area inutilizzata da anni.



- **ha espresso parere favorevole** al Documento Unico di Programmazione 2017-2019 e Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- **ha espresso parere favorevole** alla richiesta di assegnazione in concessione degli orti comunali di Montevaccino da parte del Circolo Comunitario di Montevaccino e al "Regolamento per gli assegnatari degli orti comunali di Montevaccino di Trento";
- **ha nominato** componente esterno della Commissione di lavoro circoscrizionale Lavori Pubblici, Mobilità e Pianificazione Urbana, il signor Depaoli Matteo, in sostituzione del signor Pezzin Alessandro dimissionario.



Ing. Fait illustra la fase di conclusione dei lavori alla Forra di Ponte Alto: sono intervenuti nel dibattito anche gli Assessori Robol e Stanchina nonché Ivan Pintarelli e Lara Casagrande per Ecomuseo Argentario.

DELIBERAZIONI COMUNALI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO DELL'ARGENTARIO

consultabili sul sito <http://www.comune.trento.it/Comune/Atti-e-albo-pretorio/Deliberazioni>

- Impegno a prevedere, così come richiesto dalla Circoscrizione dell'Argentario, una adeguata segnaletica stradale, indicante la ristrettezza della via per Maderno e la sistemazione di alcuni piloni di illuminazione anche a riduzione energetica (led e/o pannelli solari). Deliberazione del Consiglio comunale n. 71 dell'1.06.2016.
- Impegno ad attivarsi per approfondire ed eventualmente provvedere alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali nei pressi della stazione di Mesiano e nei pressi dell'Università di Mesiano. Deliberazione del Consiglio comunale n.79 dell'1.06.2016.
- Eliminazione dall'elenco degli impianti sportivi affidati in gestione ad A.S.I.S di due campi di bocce e di un prefabbricato sito in via Ponte alto 79 a Cognola, al fine di realizzare l'ampliamento del parcheggio a servizio degli impianti sportivi adiacenti. Deliberazione della Giunta comunale n.106 dell'13.06.2016.
- Con Delibera n. 227 del 5 dicembre 2016 la Giunta Comunale di Trento ha approvato il progetto esecutivo per la scuola primaria "E. Bernardi" di Cognola. Negli spazi del sottotetto, liberati dall'asilo nido "La Nuvola", saranno realizzate tre nuove aule: un'aula del silenzio, un laboratorio della creatività, altri laboratori e servizi igienici. È previsto, inoltre, l'adeguamento sotto il profilo della normativa antincendio e il rifacimento degli impianti meccanici ed elettrici su tutto il piano per un importo di € 695.717.

L'attività del Circolo Culturale Cognola per il secondo semestre dell'anno si è concentrata nell'impegnativa organizzazione dello spettacolo estivo all'aperto del 29 luglio invitando la popolazione, presso l'auditorium nel giardino retrostante alla scuola media dell'Istituto scolastico "Comenius", per offrirle un'esecuzione canora e musicale di alto livello.

Protagonista della serata il **duo Lorenza Anderle al pianoforte e Lorenza Carlini, voce.**



Interpretati brani canori tra i migliori della storia musicale mondiale ed espressione di alcuni autorevoli cantanti nel panorama italiano e internazionale. Il **concerto** si è sviluppato attorno al tema dell'amore, animato da letture di famose poesie sullo stesso argomento da parte della presidente del Circolo Enrica Buratti.

Folto pubblico, atmosfera magica, ottima esecuzione hanno caratterizzato la serata.

Nuova iniziativa sul territorio è stata l'organizzazione in ottobre di una serie di incontri di **storia del Trentino fra l'800 e il '900**: storia poco conosciuta! Conferenze tenute da Gianni Bezzi su grandi temi quali: passaggio del Trentino dall'Austria all'Italia dopo il 1918; l'emigrazione, la Grande Guerra, la Grande Crisi del '29.

SCORCI DI COGNOLA E DINTORNI

Durante la festa del Rosario di Cognola il Circolo si è fatto carico di allestire una **mostra pittorica** presso il



CIRCOLO CULTURALE COGNOLA

Centro Civico nella sala del Consiglio circoscrizione. Pittori, soci del Circolo culturale, uniti agli artisti del Gruppo Acquerellisti Trentini (GAT), hanno variamente e liberamente rappresentato **"Scorci di Cognola e dintorni"** per far meglio conoscere e valorizzare il territorio locale. La mostra è stata apprezzata dai molti visitatori.



MOLTE ALTRE INIZIATIVE DEL CIRCOLO CULTURALE DI COGNOLA

- Presentazione di un libro di narrativa degli autori **Ferrai e Ragucci.**
- Nel novembre **due conferenze** di notevole interesse con oratori di alto livello: una medica sul "cancro prostatico" con l'urologo dott. **Marco Tiberi** e una di riflessione antropologica sul tema delle "autonomie dei popoli alpini" con il prof. **Annibale Salsa.**
- Il 3 dicembre l'associazione è stata impegnata nel classico **concerto natalizio** con la Corale Giovanile di Calceranica al lago e un gruppo di violinisti.
- Il 20 dicembre in una rappresentazione si è ricordata la tragedia di sessant'anni fa a Marcinelle in Belgio, con il **gruppo Poemus.**
- Il 29 dicembre si è organizzata una gita culturale di fine anno a **Treviso** per visitare la mostra sulla storia dell'Impressionismo.

GRUPPO ALPINI COGNOLA

Quest'anno il Gruppo Alpini Cognola ha dovuto superare non pochi ostacoli per rispettare l'appuntamento della grande Festa del S. Rosario. Le problematiche sono state molte: la reperibilità di alcune strutture; la sempre più carente mancanza di personale per il montaggio degli stand; il rilascio di autorizzazioni per il transito del trenino e per gli allacciamenti dei vari servizi.

Grazie comunque all'impegno degli alpini, di tutti i volontari e anche alla collaborazione di alcune associazioni la festa ha avuto successo.

Molti spettatori ad alcuni spettacoli serali come "Le nuove sensazioni" con canzoni rock degli anni 70 e brani "classici" di cantanti italiani e il mago "Trabuck" che ha incantato tutti gli spettatori ed in particolare i bambini con giochi e magie.



Lo spettacolo di "Danza orientale" e il gioco de "la morra", (gioco antico popolare e ancora attuale) hanno chiuso i festeggiamenti. La parte culinaria è stata curata nei minimi particolari appagando i palati più esigenti.

Anche il Trenino ha contribuito a rendere interessante la manifestazione. Quest'anno il percorso prevedeva la partenza dalla Piazza Argentario di Cognola, prima fermata a Tavernaro per poi proseguire verso Zell e il parco delle Coste. Durante il tour ai numerosi partecipanti sono state trasmesse nozioni di storia e di cultura locali. Alcuni abitanti dei sobborghi, in segno di accoglienza, hanno offerto dolci, bevande e frutta stagionale ai "viaggiatori".

IL GRUPPO ALPINI SI È RESO PROTAGONISTA ANCHE IN ALTRE ATTIVITÀ TIPICHE DELLA STAGIONE.

Il 31 ottobre si è organizzata la prima edizione della "Festa di Halloween". Si è potuto constatare l'interesse verso la manifestazione, fatta di giochi e di spensieratezza, soprattutto per la presenza entusiasta di moltissimi bambini accompagnati dai loro genitori. L'ottimo risultato lo si deve anche all'impegno di alcune mamme che con intuito e molta caparbietà hanno dato un importante contributo all'organizzazione della manifestazione.



Non sono mancate poi le tradizionali castagnate con le persone alle quali occorre prestare maggior attenzione nei momenti di allegria collettiva. Caldaroste, dunque, per i bambini della scuola dell'infanzia Kofler e dell'asilo nido "Piccolo Girasole", per gli ospiti di Casa Serena e per i pensionati/anziani del circolo "Le Querce" di Cognola.

Il Gruppo Alpini inoltre si è impegnato per la raccolta di viveri per il banco alimentare, per il montaggio delle luminarie natalizie lungo le vie di Cognola e per l'allestimento del mercatino di Natale equosolidale. Da segnalare il grandissimo successo riscosso dal Concorso dei presepi a cui hanno aderito 107 bambini con relative famiglie. I presepi, peraltro tutti premiati, sono esposti nella sede degli Alpini e di Telefono Argento per tutto il periodo del mercatino di Natale.



NONNI VIGILI - Alunni al sicuro

Con le loro pettorine gialle brillano alle prime luci dell'alba nelle grigie mattine autunnali sulle strade attorno all'Istituto comprensivo e alla scuola d'infanzia di Martignano. Prima dell'entrata degli scolari vanno a prendere posizione in corrispondenza degli attraversamenti pedonali in via Formigheta e in via Dell'Albera in prossimità delle scuole del sobborgo. Sono i nonni-vigili, un gruppo di dieci volontari del Circolo pensionati e anziani El Capitel, che hanno deciso di mettersi a disposizione della comunità. L'iniziativa mira a recuperare un'esperienza che era stata bruscamente interrotta l'anno scorso a causa di una norma nazionale che introduceva il divieto per le

amministrazioni locali di retribuire i pensionati.

A settembre, all'inizio di questo anno scolastico il circolo El Capitel si è proposto di sostituire la preziosa attività della quale i genitori e i ragazzi iniziavano a sentire la mancanza. Attraverso un accordo con il Comune e il Corpo di polizia locale di Trento promosso dalla Circoscrizione ha così preso il via un progetto pilota che assicura attraversamenti in sicurezza nei due punti più trafficati al mattino prima che la scuola inizi e al pomeriggio quando è appena finita.



Facendosi carico dei soli oneri amministrativi e di una piccola assicurazione aggiuntiva, l'amministrazione vede così riattivarsi un servizio vitale per il sobborgo, peraltro molto apprezzato. Nella foto l'incontro che ha dato avvio al patto di responsabilità.

GUSTANDO I PIATTI DELLE VALLI TARENTINE

Gastronomia per diffondere cultura e tradizioni

Quest'anno la terza settimana di settembre si è dimostrata particolarmente ricca di proposte culinarie per la popolazione del sobborgo di Martignano. Per il secondo anno consecutivo il Comitato attività culturali e ricreative di Martignano, in collaborazione con il Gruppo cultura e il Circolo Anziani "El Capitel", hanno organizzato la manifestazione "Gustando i piatti delle Valli Trentine ... Conosciamo il Trentino", una manifestazione gastronomica e culturale incentrata sui piatti tradizionali di molte valli del Trentino e non solo.

Questa edizione si è aperta con un'anteprima che ha avuto per protagonista una grande tavolata di "Amatriciana" i cui proventi sono andati alle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto in centro Italia. Ognuna delle serate successive ha visto al centro della tavolata un piatto della tradizionale cu-

cina povera, semplice, schietta e genuina di una valle del Trentino.

Serata dopo serata si sono susseguiti il Tonco del Pontesel con polenta dalla Valle dell'Adige, Tortel de patate con salumi, formai e capussi dalla Valle di Non, la Polenta de patate con cunel dalla Valle di Ledro, Kropfen e Kiakel dalla Val dei Mocheni, la Polenta carbonèra e il gelato

ai frutti di bosco dalla Valle del Chiese, la Carne salada e fasoi conzai con olio e zigola dal Basso Sarca, il Less con la peverada de Avio dalla Vallagarina e la Polenta con salciccia e funghi dalla Val di Fiemme.

La manifestazione si è conclusa (foto) con la consegna della targa a Rolando Dorigatti per i suoi 20 anni di presidenza.



Rolando Dorigatti riceve la targa per i suoi 20 anni di presidenza.

IL PRESTIGIOSO PREMIO CAMPODONICO 2016

A PADRE PACHI

Monsignor Adriano Tomasi, nostro compaesano e missionario francescano in terra peruviana conosciuto come Padre Pachi, è uno dei due vescovi ausiliari di Lima. Recentemente ha ricevuto il prestigioso Premio Esteban Campodónico 2016 per la categoria “servizi diretti alla società”. Si tratta di un riconoscimento importante a livello del continente latino-americano riconosciuto a persone ed istituzioni che, in vari ambiti, si sono distinti per il progresso sociale del Perù.

La cerimonia ha avuto luogo nel famoso Teatro Pirandello dell'Istituto Culturale Italiano di Lima alla presenza di numerose autorità civili e religiose

Nella motivazione del riconoscimento si legge questa dichiarazione; “*Per la consolidata difesa della vita, prestando particolare attenzione alla dignità della donna e del bambino, attraverso un silenzioso lavoro quotidiano e per la realizzazione di molteplici eventi volti alla difesa delle cause giuste*”.

Il vescovo Tomasi con semplicità francescana ha espresso il suo più vivo ringraziamento per la consegna del premio, dedicandolo a tutti coloro che lo hanno



Consegna del premio Campodónico a mons. Adriano Tomasi.

aiutato nella sua opera. “*Sono loro che meritano il premio, io sono solo una matita con la quale il Signore scrive i suoi piani, come amava dire Santa Teresa di Calcutta*”.

Il Premio Esteban Campodónico consiste in una medaglia, un diploma d'onore ed un assegno del valore di 25 mila dollari. Quest'ultimo sarà equamente ripartito nei vari progetti di solidarietà seguiti dal presule.



TRE MOSTRE PER RICORDARE

Presso la sala circoscrizionale del centro sociale di Montevaccino dal 6 al 27 novembre 2016 sono state allestite ben tre mostre fotografiche ad iniziativa della sezione cultura del Circolo Comunitario di Montevaccino, nell'ambito del proprio programma di ricerca e valorizzazione della storia e cronaca locale.

Nel primo stand intitolato “*Montesi nel mondo (per dovere o per forza)*” sono state mostrate immagini inerenti l'emigrazione, il trasferimento degli sfollati in Boemia e Moravia nella Grande Guerra, la chiamata alle armi e la prigionia in terra straniera nei due conflitti mondiali.

Nel secondo stand, dal titolo “*Devozione mariana a Montevaccino e dintorni*”, si è sviluppato un ideale percorso animato dalle immagini delle edicole

sacre pubbliche e private, affreschi, “capitelli”, quadri, ecc. riguardanti il culto della Vergine Maria.

Per concludere: “*Trent'anni di libri (e non solo)*” che ha voluto ricordare il prestigioso traguardo dei sei lustri di attività del punto di prestito della biblioteca. Sono state proposte alla visione del pubblico centinaia di immagini di ieri e di oggi che documentano le tematiche presentate nell'ambito locale. Il

materiale iconografico farà ora parte integrante del patrimonio custodito nei faldoni del Centro di documentazione “Ceresa Costa” ubicato presso il punto di prestito di Montevaccino.



IL CENTRO SOCIALE DI SAN DONÀ

Nei progetti di INA Casa del 1956 il Centro Sociale di San Donà veniva indicato come un vero e proprio esperimento di “ingegneria sociale”. Due termini che sembrano in contrasto tra loro, ma che in definitiva evidenziavano l'intenzione di creare ed organizzare, quasi a tavolino, la vita sociale del cosiddetto “Quartiere satellite” di Trento, residenza di operai per le industrie di Trento sradicati da varie regioni d'Italia e trapiantati in un contesto sconosciuto e a rischio di ghettizzazione.

Esperienze simili si stavano sviluppando anche in altre località italiane e non se ne conoscono i risultati. Ma una cosa è certa: l'intento - allora politico - di voler organizzare un quartiere che fosse una “comunità laica” ha raggiunto traguardi insperati di vita comunitaria. Interessante notare che sulla piazza del quartiere della prima fase dell'edificazione abitativa non si affaccia la chiesa, ma il Centro Sociale luogo aperto all'accoglienza di tutti. Anche grazie a questa polivalente struttura di aggregazione, alle esperienze ed ai servizi sociali in essa sviluppati San Donà è diventato negli anni un quartiere autosufficiente. Si può affermare che dall'inizio degli anni sessanta il Centro Sociale è stato il più importante punto di aggregazione per i sandonatesi

prima della chiusura per inagibilità avvenuta nel 2003. Da tredici anni, travagliati da vicende ora burocratiche, ora processuali e da mancati finanziamenti pubblici, si attende la ristrutturazione.

La storia del Centro Sociale è stata raccolta nel libro “*San Donà e il suo Centro Sociale*”. Una pubblicazione presentata il 4 novembre 2016 ad una folla di circa 150 persone accalate nella sala “Vittorio Merz” e negli spazi limitrofi presso la sede della Cassa Rurale di San Donà.

Gli abitanti “pionieri”, i loro figli e nipoti, a fianco degli “ultimi arrivati” nel quartiere si sono stretti per ascoltare con attenzione e curiosità la propria storia arricchita anche dalle proprie testimonianze raccolte con cura da Gabriele Zancanella. Erano presenti anche alcuni assessori e consiglieri del Comune di Trento e della Circoscrizione Argentario.

Cento pagine, dal sapore caldo e piene di ricordi raccontati, di foto d'archivio, di testimonianze su aspetti tecnici e su esperienze vissute, volute dal Comitato di Quartiere che nella pubblicazione si ricorda essere stato fondato da Mario Cavalieri come associazione nel 1970 con l'intento “*di attivarsi spontaneamente per cercare di affrontare gli innumerevoli problemi del rione*” che all'epoca denunciava ancora la mancanza di tanti servizi.



Marino Gennari, Diego Pedrotti e Gabriele Zancanella.

Fra i relatori quasi tutti gli autori dei capitoli. Autori che piace elencare: Gabriele Zancanella (curatore della pubblicazione); Diego Pedrotti (attuale presidente del Comitato di Quartiere); Marino Gennari, Gianfranco Nardelli, Pedrotti Jacopo, Guido Prati, Massimo Scartezzini, Rodolfo Taiani.

Non dimenticare, raccogliere le testimonianze di figure significative per la comunità quali Giampaolo Di Caro, per 17 anni presidente del Comitato; Silvana De Bonfioli, Roberto Camin, Silvano Andreatta, Gino Bragana, Menapace Giorgio, e tantissimi altri citati tra le righe, è fare memoria per le generazioni future.

Altro non secondario obiettivo della pubblicazione è di mantenere vivo l'interesse per una ristrutturazione dell'edificio indispensabile per rigenerare lo spirito di comunità attraverso le attività sociali del quartiere da tempo carente di spazi di aggregazione e in forte difficoltà nella realizzazione di manifestazioni popolari.



La prima fila da destra: Presidente della Circoscrizione Armando Stefani, l'Assessora comunale Chiara Maule; Rodolfo Taiani; Guido Prati.

TORNEO DELLE CONTRADE

Testimonianza di un bambino

Da cinque anni il Torneo delle Contrade è diventato a Villamontagna una bella consuetudine. Molti volontari di Tavernaro e Villamontagna organizzano insieme una giornata di giochi per adulti e ragazzi. C'è chi pensa ad allestire stendardi e decori, chi struttura gli spazi e chi lavora alla preparazione del pranzo. Per dare conto della notevole partecipazione si rileva che sono stati serviti 400 pasti.

L'idea di fondo è creare l'occasione per conoscere un po' meglio i propri vicini di casa e per far sì che i bambini giochino insieme, facendo squadra per un comune obiettivo.

A prova del fatto che a Villamontagna la rete sociale è forte e propositiva c'è dunque anche questa grande festa.



LA LETTERA DI UN GIOVANE PARTECIPANTE SPIEGA BENISSIMO LO SPIRITO DELLA MANIFESTAZIONE.

“Sono un bambino di 10 anni. Abito a Villamontagna. Io partecipo al Torneo delle Contrade perché mi piace giocare... ma anche perché mi diverto a preparare. Quando andiamo ad attaccare i nostri contrassegni lungo le strade della nostra contrada mi sento proprio Vilèro. Mi sembra che le strade siano un po' mie e quando vedo una cartaccia per terra mi viene voglia di raccoglierla perché è brutto vederla così.

Quando mio papà e gli altri volontari il sabato mattina preparano gli stendardi delle nostre 8 contrade Vilère, mi sembrano tutti contenti. Se a casa mia ci sono le finestre aperte si sentono le loro voci allegre; anche gli uomini grandi ridono contenti, mentre noi bambini al campetto giochiamo a calcio.

Io lo so che ci ritroviamo a giocare quel giorno per stare insieme e divertirci, però l'anno in cui ho vinto con la mia contrada mi è piaciuto ancora di più e mi sentivo fiero di portare la coppa durante la 'strozega delle contrade' che si fa la settimana prima del torneo.

Io vado a scuola a Cognola e prendo l'autobus in centro a Villamontagna. Quando alle 7.30, al mattino, cammino in paese e alzando la testa vedo i colori della mia contrada e delle altre sento già la festa dentro di me e mi sento un Vilèro contento.

Vado a mettere i biglietti di invito a partecipare nelle cassette della posta dei miei vicini e quel giorno per fare questo lavoro invito qualche mio amico della mia contrada. Alcuni vicini di casa non li conosco ancora, anche se li ho invitati già alcune volte.

La maggior parte dei contradaioi però viene a giocare e a mangiare la pastasciutta a pranzo.

Succede una cosa strana: anche se alle volte sembra che il tempo sia pessimo il giorno della festa, all'ora di pranzo spunta sempre il sole e tutti quelli che lavorano per la festa sono più contenti e le persone ai tavoli parlano allegre e ridono.

Il Torneo delle Contrade è una festa di persone sorridenti che quando arriva il momento del Tiro alla Fune diventano ancora più emozionati. Tutti strillano e applaudono mescolati in un'unica grande macchia di colori in festa. Villamontagna quel giorno è un posto ancora più bello del solito”.



UN SORRISO NEL CUORE PER VIVERE CON PIÙ FIDUCIA

Presso la sala del Centro polivalente di Martignano si è svolta nei mesi di ottobre e novembre la sesta edizione del percorso *“Il sorriso nel cuore (prima di averlo sulle labbra occorre averlo dentro)*. Gianko (Gianfranco Nardelli) ideatore e conduttore dei cinque incontri ci racconta:

“L’iniziativa mi ha dato la possibilità di offrire la mia testimonianza ai partecipanti sul mio cammino di crescita personale ed è stata promossa dalla Commissione politiche sociali della Circoscrizione. Circa un ventina i partecipanti. Da parte mia nulla da insegnare, dunque, ma molto da condividere. Senza alcuna pretesa di risolvere problemi, ma di stimolare l’auto-consapevolezza. Nei cinque incontri programmati ho proposto spunti di riflessione, animati anche da esemplificazioni e simulazioni (questo per rendere più leggere le tematiche affrontate) in cui alcuni dei presenti hanno fattivamente collaborato. Ognuno, alla propria maniera, ha deciso così di mettersi in discussione per aprire o migliorare il proprio “cantiere interiore”. Il tutto finalizzato a vivere la propria esistenza con maggiore fiducia e positività cercando di dare un senso proprio alla propria quotidianità”.

Nelle esperienze e nelle riflessioni si è condiviso il fatto che esiste un’Energia universale al di sopra delle nostre capacità di comprensione e di gestione e che è a disposizione per ognuno, ma che talvolta non si riesce ad individuare. È un’Energia che anima la forza interiore di ciascuno e si presenta come un affidabile navigatore di ogni progetto di vita. Esempificando si può



Noi e il nostro orgoglio (topo mostruoso)

pensare ad un escursionista impegnato in montagna a percorrere un sentiero accidentato o una ferrata. Per tutelare la propria sicurezza (e quella degli altri) ha bisogno di essere adeguatamente equipaggiato facendo attenzione di agganciarsi al cordino d’acciaio posto sulla roccia per non correre il rischio di cadere. Se ben organizzati, una volta arrivati in cima, si potrà godere uno splendido panorama.

Gianko continua nella sua illustrazione: *“Il percorso incomincia da se stessi con un graduale e paziente lavoro introspettivo che permette di liberarci da*

atteggiamenti e pensieri negativi, pesantezze e dipendenze che non ci consentono di elevarci interiormente. Fra gli obiettivi, dunque, quello di ‘volare alto’ valorizzando virtù quali l’umiltà, la gratitudine e la pazienza rendendoci meno prigionieri di gabbie mentali che ci costruiamo nella quotidianità. Solo così ci si rende disponibili allo stupore, alla meraviglia e alla sana curiosità ‘liberando il nostro bambino interiore’. Serve allenamento teso ad abbandonare atteggiamenti di facciata e false sicurezze ‘Mettiamoci in gioco’ per riscoprire la gioia e la purezza del grande dono che è la vita”.



Gli anelli che formano la catena delle nostre dipendenze



Alcuni partecipanti

POSSIAMO VINCERE LO STRESS?

Lo scorso 5 novembre si è tenuto presso Villa S. Ignazio un'iniziativa promossa dalla commissione politiche sociali, coordinata da Valentina Gorfer, in collaborazione con il LED (Laboratorio di Educazione al dialogo). Il titolo dell'evento si presenta da sé: "C'entriamoCI, strategie per conoscere e gestire lo stress". La partecipazione, la risonanza ed il successo dell'iniziativa è stato grandissimo. Viene spontaneo chiedersi cos'è che ha spinto più di sessanta persone ad uscire di casa e avventurarsi in una iniziativa 'pilota' sapendo che avrebbero avuto la possibilità di 'esporre'.

E questo accade nel 2016, in una società che rasenta l'indifferenza e dove ci si espone solitamente sotto la copertura di un nickname sui social. Invece, a sorpresa, sono stati tantissimi gli uomini e le donne, i ragazzi e gli anziani, ad iscriversi, presentarsi con nome e cognome, a permettersi di far emergere emozioni profonde, condividere con degli estranei delle sensazioni, dei vissuti. Tutto accompagnato da sorrisi, qualche sana lacrima, da mani

che si incontrano, corpi che si intrecciano. Un po' per gioco, un po' per sperimentarsi tutti sono riusciti ad aprire un po' le proprie emozioni a questa possibilità.

La risposta che viene spontanea è che forse c'è bisogno proprio di luoghi protetti, condivisi con persone che cercano la stessa cosa: la libertà di esprimere ciò che il cuore ci dice, senza giudizio, senza sentirsi ridicolizzati. Questo in un tempo frenetico che non dà la possibilità e lo spazio di guardarsi dentro, e che invece pretende prestazioni, del più alto livello possibile, senza valutare la necessità di una 'valvola di sfogo'. Così le persone accumulano, ed anziché individuare delle risorse proprie per gestire tutto questo turbinio, talvolta si chiudono, abbattute, cedendo alle richieste del mondo moderno.



C'entriamoCI. Un momento del laboratorio anti stress

Come dice Selye, un medico austriaco 'teorico dello stress': *"La completa libertà dallo stress è la morte. Contrariamente a quanto si pensa di solito, noi non dobbiamo, ed in realtà non possiamo, evitare lo stress, ma possiamo andargli incontro in modo efficace traendone vantaggio, imparando di più sui suoi meccanismi, ed adattando ad esso la nostra filosofia dell'esistenza"*.

CÉCILE KYENGE AL COMENIUS DI COGNOLA

La Circoscrizione Argentario assieme a Comenius, Astalli, Cinformi, ATAS e Tremembè, a supporto della settimana dell'accoglienza, ha organizzato il 7 ottobre una cena in tema di viaggio e narrazioni per conoscere,

attraverso racconti e poesie, culture lontane dalla nostra. In un momento in cui si torna a parlare di emergenza umanitaria diventa importante far conoscere le aspettative di chi, per ragioni economiche, in fuga dalla guerra oppure dalle

persecuzioni, si è messo in viaggio per l'Europa. Un centinaio di ospiti, oltreché godere di un'interessante serata, hanno avuto la gradita sorpresa di condividere una breve discussione con l'ex ministro dell'integrazione Cécile Kyenge.



Immigrati: l'ex Ministro Cécile Kyenge partecipa alla cena organizzata presso l'Istituto Comenius

LA REALTÀ È SPESSO DIVERSA DALLA PERCEZIONE

A Trento i cittadini stranieri residenti sono **13.126** (6.232 maschi e 6.894 femmine) e rappresentano l'11,2% della popolazione. Rispetto al 2014, ci sono 331 persone in meno pari a -2,5%.

Le famiglie straniere sono **4.988** (-1,8% rispetto al 2014) di cui il 53,8% composte da un solo individuo.



11.04.2016 Una delle tante manifestazioni per sensibilizzare i genitori all'uso del Pedibus.



11.04.2016 Vengono finalmente tolti i ponteggi a Palazzo Travaglia di Cognola.



19.07.2016 Importanti lavori nel piazzale dell'asilo nido di Cognola, dietro il Centro Civico.



26.07.2016 Giovani artiste/i stanno concludendo il grande murales nella sala polifunzionale di Martignano.



10.09.2016 Anche quest'anno grande lavoro per i volontari della Sagra di Montevaccino.



16.09.2016 Il Comitato Ricreativo di Martignano organizza otto serate di cucina tipica in piazza Canopi.



22.08.2016 Gli Alpini di Tavernaro ricostruiscono la croce in legno di Larice su Cima Calisio.



30.08.2016 Vittorino e Paolo installano le piastrelle decorate lungo via dell'Albera.



17.09.2016 Franco Cicognani inaugura a Martignano la mostra sui libri di cucina del Trentino.



19.09.2016 I Vigili del fuoco Volontari lavorano in turnata per installare il tendone della sagra di Cognola.



23.09.2016 Lucia Crepez spiega ai neo 18enni come si sviluppa storicamente il primo nucleo comunitario.



25.09.2016 Judo Team conquista anche nel 2016 importanti riconoscimenti nazionali internazionali.



01.10.2016 Paola Tomasi illustra le bellezze ed elargisce informazioni storiche dei sobborghi circoscrizionali.



01.10.2016 Gli Alpini di Cognola organizzano il superpranzo per i soci della Cassa Rurale di Trento.



07.10.2016 Narrazioni, poesie e cibo africano nella mensa del Comenius.



10.10.2016 A seguito di un sopralluogo si definiscono le possibili aree per gli orti di Cognola.



20.10.2016 Gli operai comunali sistemano le coperture dei muretti al parco di Martignano.



28.10.2016 Si omaggiano le poetesse al Concorso del Comitato Ricreativo Culturale di Martignano.



11.11.2016 Gli immigrati ospiti di Villa Lidia a Mopntevaccino organizzano una cena con alcuni amici dell'Argentario.



12.11.2016 I volontari del Coro Monte Calisio ripuliscono l'esterno della palazzina polifunzionale di Martignano asportando 25 q. di materiale.



15.11.2016 Pubblico delle grandi occasioni per discutere di mobilità sulla Collina di Trento, nella sala polivalente del Centro Civico a Cognola.



24.11.2016 Pubblico attento in occasione della discussione sulla qualità dell'acqua durante il Consiglio Circoscrizionale.



27.11.2016 La delegazione della gemellata città di Schwaz consegna la corona d'Avvento a Martignano.



30.11.2016 Molto partecipata la serata di valutazione di Argentario Day- Tutto l'anno, presso la Sala polifunzionale a Cognola.



05.12.2016 Le Amiche del Libro ospitano Giacomo Mazzariol a Maso Martis di Martignano.



14.12.2016 Concerto di Natale offerto dell'Istituto Comenius su piazza Argentario.



15.12.2016 Tradizionale incontro prenatalizio alla fontana di Cognola de sotto.



16.12.2016 La Circoscrizione organizza una festa a Casa Serena.



18.12.2016 Il Coro San Isidoro si esibisce nella chiesa di San Martin di Schwaz.



19.12.2016 Il Coro la Corolla e i Piccoli Fiori in piazza Canopi di Martignano.



20.12.2016 Gruppo Poemus rappresenta la tragedia di Marcinelle a Cognola.

“ARGENTARIO” A “0-6” CARATI

C'era una volta, in un paese lontano, lontano, una collina, dove c'è Martignano. Cosa si trova su quella collina, che brilla d'argento ogni mattina? Dopo la pioggia, col cielo sereno, spunta la scuola “Arcobaleno”...

L'Argentario è un luogo ricco di luoghi speciali per i bambini e le bambine da 0 a 6 anni: dagli asili nido alle scuole dell'infanzia, dai parchi alle biblioteche.

I piccoli lo sanno bene, ci vivono, si divertono e crescono dentro una “maglia” di esperienze e di relazioni che, con la famiglia, sono il tessuto caldo che li accoglie e li protegge, nel periodo “magico” della loro infanzia. Le bambine e i bambini sanno tante cose e le parole che dicono sono indizi preziosi per capire cosa osservano, cosa pensano e cosa vorrebbero davvero dal territorio in cui vivono. Ecco perché quest'anno alla scuola dell'infanzia provinciale “Arcobaleno” di Martignano le insegnanti li accompagneranno alla ricerca dei luoghi speciali del paese in cui vivono, cercando di cogliere e raccogliere le parole dello stupore, della curiosità e delle scoperte, facendo quattro passi tra le stradine dove ci sono case, scuole, negozi, il medico, la biblioteca, i simboli importanti, insomma... il posto dove molti di loro sono nati e vivono ogni giorno.

“ABITIAMO MARTIGNANO”, è il titolo del nostro progetto, che si inserisce in quello più ampio che, negli anni, ha visto impegnati nella “Rete”, la circoscrizione, le famiglie, le scuole e le associazioni, con l'obiettivo di educare i nostri piccoli alla cittadinanza, al rispetto del territorio, al sentirsi parte del bene comune, che va riconosciuto, curato e tutelato fin dai primi anni di vita. Tracce vere e importanti nel loro percorso di crescita.



A COGNOLA IL MUSEO DELLE BILANCE D'EPOCA

A Cognola, in queste settimane, è stato aperto al pubblico il Museo delle bilance d'epoca, un luogo speciale progettato e gestito dal poliedrico Bruno Scartezzini. In esso trovano spazio più di 100 pezzi d'epoca, tra cui circa ottanta bilance, 3 affettatrici a volano e un angolo dedicato alla torrefazione del caffè.

Il museo delle bilance, di circa 90 m², si trova in via Ponte Alto n. 10 e viene aperto gratuitamente su appuntamento telefonando allo 0461.234081 o allo 339.7792922. È rivolto alle scolaresche e a tutti i cittadini che hanno piacere di comprendere un pezzo di storia.



UN GRAZIE A PIETRO GIACALONE

Il medico di famiglia dott. Pietro Giacalone è andato in pensione dopo aver svolto per 24 anni il suo servizio negli ambulatori medici della Circoscrizione Argentario. Originario di Marsala e laureato a Padova, dopo un breve incarico in un ospedale del milanese, è arrivato in Trentino nel 1978 come medico condotto a Sover. Nel 1982 si è trasferito a Cognola, come libero professionista, medico di base, parzialmente convenzionato, diventando un punto di riferimento per molti pazienti. La comunità e la Circoscrizione lo ringraziano per la professionalità e per l'impegno dimostrati in questi anni. Gli si augura, inoltre, che possa trovare grande soddisfazione nell'attività di volontariato intrapresa presso l'Anfass che va ad arricchire il cammino della sua vita.



AUTUNNO POETICO A MARTIGNANO

Il Gruppo Cultura del Comitato attività ricreative e culturali di Martignano, in collaborazione con il locale Circolo Pensionati e Anziani e con il contributo della Circoscrizione dell'Argentario, ha organizzato a Martignano, nella Sala del Circolo *El Capitel*, il 28 ottobre 2016, una *Rassegna di poesia*.

Autrici e autori hanno letto le loro composizioni. La lettura è stata accompagnata dalla proiezione di immagini che richiamavano il tema conduttore dei testi ed è stata intervallata da esecuzioni musicali eseguite alla fisarmonica da Tarcisio Chini.

Gli organizzatori hanno sottolineato il legame tra questa Rassegna di poesia e la Mostra degli artisti di Martignano realizzata, sempre dal Comitato di Martignano, nel settembre del 2015: consentire ad una comunità di esprimere e socializzare le proprie capacità creative curando una comune sensibilità culturale.

Una comunità vive di relazioni. La poesia, attività a torto considerata esercizio privato e intellettualistico, è un'efficace via di socializzazione. Essa permette, come è avvenuto nella serata di poesia di Martignano, di creare una rete di relazioni emotive che consentono ad una comunità di sentire più forti i rapporti che la legano alla comune esperienza umana: compito assolto dai poeti di Martignano con sensibilità, originalità, competenza letteraria.

Significativa la coralità delle voci poetiche espresse: donne, uomini, gio-

vani, persone nel pieno della loro maturità, e un giovanissimo, testimone della vitalità della poesia.

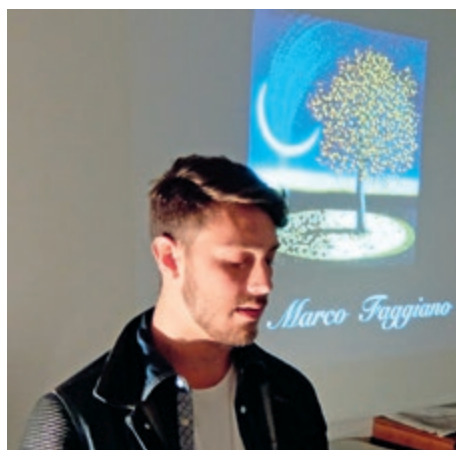
Doveroso citare i protagonisti della serata e le loro letture: Ada Celva (*El fioca, Pensieri, Che idea!*); Giovanna Corradi (*Saori de sti ani, Alla cincia col ciuffo*); Fabrizio Facci (*Ricorda, L'imbrunire*); Marco Faggiano (*Luna d'autunno, Gioventù*); Luisa Gretter (*Dolci nenie dell'Oder, Mediterranea*); Mirta Piffer (*Il dito in bocca,*



Brigà ritira i fiori della poetessa Betty.

L'età); Elisabetta Posta (*In collina, Quel sentiero*); Maddalena Primo (*Pensiero generante, Il filo d'Arianna*); Andrea Revolti (*L'autoritrattista, Il gendarme di pietra*); Paolo Zanasi (*Sentiero della Flora, Il volo*); Roberta Zatelli (*Via Lattea, Orione*).

Un omaggio floreale per i poeti e un momento conviviale offerto dal Comitato di Martignano hanno chiuso in cordialità la manifestazione.



Pubblico attento a Martignano durante la rassegna di poesia.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ARGENTARIO

Fino al 2003 attiva nel campo della formazione, rivolta soprattutto ai giovani, si dedica da qualche tempo alla promozione di iniziative concertistiche, cercando di valorizzare l'organo a canne della chiesa di Martignano, ristrutturato nel 2010, unico pregevole strumento del genere esistente nella Circoscrizione dell'Argentario.

Nel corso del 2016 l'Associazione ha organizzato due eventi di alto profilo artistico. Il concerto di Peter Waldner, rinomato cembalista e organista austriaco specializzato in musica antica per strumenti a tastiera. La manifestazione era inserita nel calendario del "Festival Organistico Internazionale Città di Trento". Come secondo evento si è

organizzato il tradizionale "Concerto d'Autunno", affidato quest'anno al noto "Ensemble G. Frescobaldi", formazione trentina composta da tre musicisti di professione: Mario Caldonazzi (tromba), Fabio Mattivi (trombone) e Antonio Camponogara (organo).



GRUPPI FAMILIARI AL-ANON

L'associazione Gruppi Familiari Al-Anon, per familiari e amici di bevitori problematici, ha lo scopo di aiutare chi soffre per la convivenza con persone per cui il consumo di alcol è diventato un problema, condividendo il percorso di recupero dallo stato di incertezza, ansia, paura, vergogna e solitudine attraverso il programma dei 12 passi adattati da Alcolisti Anonimi e le esperienze di chi vive e/o ha vissuto gli stessi problemi.

È garantito l'anonimato delle persone e non ci sono quote da pagare.

L'unica condizione richiesta per essere membri è di avere un parente o un amico per cui l'alcol è un problema.

Gruppi
Familiari
Al-Anon



Forza e speranza per familiari
e amici di bevitori problematici

www.al-anon.it



IL VESCOVO DI TRENTO LAURO TISI VISITA CASA SERENA

Il nuovo vescovo monsignor Lauro Tisi si è recato alla Nuova Casa Serena, lo scorso 11 novembre, dove ha celebrato la santa messa insieme a don Romano Caset già parroco di Cognola.

Accolto con grande entusiasmo ha subito voluto incontrare tutti gli ospiti regalando loro sorrisi, abbracci e carezze. Poi la celebrazione della Santa Messa e, durante l'omelia, riprendendo le parole del Vangelo "...ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato...", ha affermato con convinzione che a Casa Serena queste opere di misericordia si mettono in pratica ogni giorno. È il "Vangelo tradotto nella vita quotidiana", sottolineando così l'encomiabile valore del lavoro degli operatori.

Dopo la celebrazione, il Vescovo si è intrattenuto per un momento di festa con i presenti dimostrando la sua grande semplicità e sensibilità e promettendo future visite informali. Si coglie l'occasione del ricordo di questa visita per invitare tutti coloro che volessero partecipare alla celebrazione della santa messa nel consueto orario delle 15.30 di ogni venerdì.



Mons. Lauro Tisi a Casa Serena.

ASSOCIAZIONE POP UP - propone giochi e momenti di studio

L'associazione Pop Up in collaborazione con il Comune di Trento è presente sul territorio dell'Argentario con due centri 'Giocastudiamo': uno a Cognola presso il Centro Civico ed uno a Martignano negli spazi vicino al campo sportivo. Obiettivo di entrambi i centri è di creare uno spazio aggregativo per i bambini delle scuole elementari.

Francesca e Giorgia sono a Cognola dal lunedì al venerdì, mentre Sabrina ed Alessia si trovano a Martignano dal lunedì al giovedì. Dalle ore 16.00 alle 18.00 si occupano dei bambini proponendo loro giochi e attività ricreative. Novità del centro di Cognola è la creazione di uno spazio anche per i ragazzi delle scuole medie: sono state infatti organizzate una serie di serate con cadenza mensile proposte il venerdì dalle ore 18.30 alle 21.00. I primi due incontri si sono svolti il 18 novembre e il 16 dicembre.

Chi fosse interessato può contattarci via mail giocastudiamo.cognola@gmail.com o telefonare al numero 345.2611792. Ci trovate, inoltre, su Facebook alla pagina @giocastudiamocognola.



NORDIC WALKING - Benessere ed emozioni in movimento

Questa piacevole disciplina sportiva è presente nella nostra circoscrizione con attività promosse dalla A.S.D e scuola certificata "Camminare in Trentino" con sede a Zell di Cognola. Si pratica all'aperto e consiste nel camminare con dei bastoncini coordinando il movimento di braccia e gambe con tecniche appositamente studiate. Ciò comporta effetti benefici sulla circolazione, sulla postura e sulla tonificazione muscolare. È uno sport per tutti e per tutto l'anno e può diventare un vero e proprio stile di vita, con quale si riscopre il contatto con la natura e con le persone. Nordic walking è soprattutto uno stile di vita e un viaggio dentro noi stessi.



L'Associazione Sportiva Dilettantistica e scuola certificata "Nordic Walking Camminare in Trentino", affiliata alla Federazione Italiana di Atletica leggera, è costituita da un team di 16 istruttori ed istruttrici, appartenenti alla Scuola Italiana di Nordic Walking ed opera soprattutto nella circoscrizione dell'Argentario.

Per informazioni: www.nwcamminaretrentino.com, o scrivere a: nwcamminaretrentino@gmail.com

SCOUT TRENTO 1 IN COLLINA

Il Gruppo Scout Trento 1 - S. Vigilio - fa parte dell'Associazione degli Scout d'Europa (FSE) ed attualmente porta avanti le proprie attività educative sulla collina di Trento, con due sedi a Cognola e due a Martignano.

Esso è composto attualmente da cinque branche: i **Lupetti** per i bambini dagli 8 agli 11 anni; gli **Esploratori** per i ragazzi dai 12 ai 16 anni; le **Coccinelle** per le bambine dagli 8 agli 11 anni e le **Guide** per le ragazze dai 12 ai 16 anni; Le **Scolte** che proseguono la loro formazione per altri 5 anni.

Lo scopo finale di tutte le Branche, che è quello di formare buoni cristiani e buoni cittadini, viene raggiunto attraverso una miriade di differenti attività calibrate sul singolo individuo. Seguendo il cosiddetto "Metodo Scout".

L'età ideale per iniziare è 8 anni, quando il gioco la fa da padrone mentre a 12 anni s'imparano nuove tecniche e si vivono avventure all'aria aperta.

Per gli Scout S. Vigilio l'obiettivo finale è quello di completare la formazione attraverso confronti, attività di servizio intra ed extra associative, uscite di più giorni nella natura e campi itineranti, definiti Route, della durata di una settimana circa e momenti di forte spiritualità.

Il Metodo Scout poggia su 4 punti comuni a tutte le branche: formazione del carattere; salute e forza fisica; abilità manuale e servizio al prossimo e tutte le attività si svolgono il sabato pomeriggio.

Per eventuali informazioni, è possibile inviare una email a: scout.trento1@gmail.com oppure visitare il blog di gruppo: <http://trento1.wordpress.com>.



TAVI MACOS...cos'è?

Tavi Macos (acronimo di Tavernaro, Villamontagna, Montevaccino/Martignano, Cognola e San Donà) è un'associazione di promozione sociale con riferimento al territorio dell'Argentario dove intende promuovere aggregazione giovanile.

Nasce nel 2011 ed è composta da ragazzi e ragazze tra i 15 e i 27 anni che si sono uniti allo scopo di diventare un punto di riferimento per qualsiasi iniziativa giovanile e per rivalorizzare il proprio territorio agli occhi dei giovani.

Il consiglio direttivo è composto da Riccardo Gozzer, Elena Pallaver, Federico Gozzer, Gabriele Bampi, Elisa Ignazzi, Gabriele Bortoli, Carlotta Gozzer, Marco Groff e dal presidente Paolo Pompermaier. L'associazione conta quasi 200 iscritti, confermandosi una delle realtà giovanili più importanti in collina.

TAVI MACOS IN FESTA

Festa organizzata dai giovani per i giovani

Il Gruppo ha ideato l'evento "Tavimacos in festa" che ha lo scopo di creare aggregazione giovanile e far rivivere ai giovani *il proprio territorio*. Per questo si è realizzata una cena dei coscritti "allargata" dall'88 al '96 per favorire la conoscenza reciproca. L'iniziativa, sia nel 2015 come quest'anno, nel sabato sera, ha riscosso un grande successo con la partecipazione di un altissimo numero di giovani che prima hanno potuto gustare in Piazza dell'Argentario una cena deliziosa preparata dall'Associazione sportiva Argentario Volley, sotto il tendone della sagra del Rosario di Cognola, e poi scatenare i bollenti spiriti durante il concerto al Parco delle Coste grazie alla musica dei dj locali Alex Mosaner e Sebastiano, alias Dj Turbina. L'evento ormai diventerà un appuntamento annuale molto atteso tra i giovani "argentariesi" e non solo.



23.09.2016 L'Associazione Tavimacos riempie il tendone in piazza Argentario di Cognola di giovani locali.

Appuntamenti nel 2017:

Verranno riproposti i tornei di Bubble Football, di Green Volley e la cena dei coscritti.

Si segnala che il Tavolo Giovani della città di Trento ha approvato un progetto dell'Associazione con la finalità di ridare vita alla storica "La disfida dei Canopi". Una manifestazione in costume che intende ricordare l'epopea dei minatori (Canopi) che estravano argento dal Monte Calisio.

Se volete conoscere meglio l'associazione e le sue attività potete scrivere o contattare i seguenti recapiti:

tavimacos@yahoo.it
Via Masetti, 5 - Trento
Pompermaier: 340,8502966

DA UNA CHIACCHIERATA CON MARCO ZANETTI

GESTORE DELLO STORICO BAR RIGOTTI DI COGNOLA DI VIA PONTE ALTO

Marco racconta: “Il 30 ottobre scorso ho festeggiato i 30 anni di gestione. In precedenza per circa 5 anni il bar era stato gestito da Giuseppe Tomasi, detto Gef, da cui la denominazione che viene ancora utilizzata da molti clienti. E prima ancora dalla proprietaria Irma Rigotti. Avevo lavorato alla Whirlpool e poi nell'edilizia (ho il diploma di perito edile e di perito elettrotecnico), ma ho colto l'occasione del bar perché mia moglie non aveva un lavoro stabile.

Quando ho rilevato la licenza era frequentato principalmente dai giovani del paese, poi negli anni si sono avvicendati e mescolati clienti di ogni età e di varia provenienza, dai paesani che venivano al mercato che si teneva qui vicino davanti alle scuole, agli impiegati degli uffici che negli anni 80 e 90 stavano nei locali posti sopra la palestra, agli insegnanti delle vicine elementari e medie. Credo che il bar abbia svolto bene il suo compito di punto di incontro e di aggregazione, offrendo uno spazio per una chiacchierata, una bicchierata, una partita a carte o a freccette, a tanti cognoloti e giovani e meno giovani che venivano anche da Villa, da Martignano, da Povo. Un tempo c'erano anche il jukebox, il flipper, i primi videogiochi. Con l'apertura del Centro civico il baricentro del paese si è un po' allontanato e la clientela è un po' diminuita ma il lavoro non manca, anche perché è l'unico bar di Cognola che tiene aperto fino alla sera tardi.

Ci tengo a svolgere bene il mio servizio e lo faccio con piacere; sto volentieri a contatto con la mia clientela con la consapevolezza che offrire un luogo dove scambiare due parole e bere insieme una birra non può fare altro che bene”.



LE LUGANEGHE E LA BUROCRAZIA

Come sapete la burocrazia è uno dei problemi con cui anche le Circoscrizioni devono fare i conti. Ma siccome è Natale e non ci si può sempre lamentare abbiamo pensato di *metterla sul ridere* con LUCIO GARDIN (tratto da l'Adige 11 settembre 2016).

“... anche le Pro Loco sono vittime del baco del millennio: la burocrazia. Una volta per fare una festa bastava metter giù quattro panche, due tavoli, dar fuori un po' di polenta e luganeghe e sul palco uno che suona la chitarra.

... oggi le panche devono essere di legno ecosolidale, poste a distanza sufficiente per creare una via di fuga in caso d'incendio e ... le luganeghe devono avere la certificazione che il maiale non ha sofferto quando è diventato luganega.

Una volta il bilancio delle Pro Loco era scritto sulla carta del formaggio: 2 milioni di lire in nero, punto. E con quei soldi s'ingegnavano per animare il paese anche l'anno a seguire. Oggi le Pro Loco devono avere il commercialista, un ragioniere, un tributarista, il revisore dei conti... e per distribuire due luganeghe c'è da pagare l'Imu, l'Ici, l'Irpef, l'Ilor, l'Iciap, l'Anas, il Cif, il Last, l'abbonamento Rai, la Siae, il patentino sanitario, l'imposta sul trasporto suini, la tassa di soggiorno, la licenza di pesca, l'acconto sulla polenta, l'anticipo sulle braciole, le accise del 20% sul 75% del totale delle luganeghe.. e alla fine restano in cassa 100 euro lordi. Ma le Pro Loco, ottimiste, pensano: beh qualcosa è rimasto. E in quel mentre, arriva la finanza e gli spara duemila euro di multa perché hanno usato la polenta di Storo che non è conforme alle normative europee poiché contiene solo farina di mais invece di trucioli di plastica.

... per fortuna però, le Pro Loco non si fanno intimorire e continuano a dedicare il loro tempo al prossimo. Lunga vita alle Pro Loco, lunga vita al volontariato.”

GIOVANI INTRAPRENDENTI E COMPETITIVI

DUE INTERVISTE PER COGLIERE SOGNI E COMPLESSITÀ CHE VIVONO I GIOVANI D'OGGI

Maria Vittoria Barrella, 25 anni, residente a San Donà, attrice di teatro e cinema.

Ha alle spalle importanti esperienze professionali che le sono valse l'apprezzamento del pubblico e della critica; valgono per tutte, il ruolo di protagonista nel film *Aquadro* di Stefano Lodovichi e l'interpretazione nel videoclip di Enrico Mazzanti "Il bacio", premio Young Director Award a Cannes nel 2015.

Nonostante la giovane età, calchi la scena ormai da alcuni anni. Cosa stai facendo in questo momento?

Varie cose. Sto mettendo insieme una mia compagnia teatrale con la quale ho già prodotto uno spettacolo che stiamo proponendo in vari teatri della Provincia. Collaboro con altre compagnie teatrali ed ho in cantiere dei progetti cinematografici. Tengo inoltre dei corsi di laboratorio teatrale per bambini in alcune scuole materne del Trentino.

Quali circostanze hanno favorito in te l'idea di fare l'attrice?

Da piccola ho assistito ad un'interpretazione per bambini della *Turandot* che mi ha affascinato ed ha fatto nascere in me il desiderio di stare sul palco ad interpretare le storie.

Nel periodo delle elementari i miei genitori mi hanno iscritta a un corso di teatro. Inoltre ricordo ancora con piacere un laboratorio a scuola con Antonia Dalpiaz.

Quando hai cominciato a studiare recitazione e che percorsi di studi e laboratorio hai compiuto? Quali sono state le capacità e le attitudini che hai dovuto affinare e quali sono stati i momenti, le esperienze, gli incontri decisivi?

Nel percorso di formazione di un attore si devono sviluppare soprattutto abilità comunicative ad ampio raggio (verbali, gestuali, mimiche ...) e capacità di cooperare con i vari protagonisti del prodotto cinematografico e teatrale.

A 11 anni ero iscritta alla scuola di Estro Teatro di Trento che ho frequen-

tato per vari anni. Dopo il diploma conseguito all'Istituto Rosmini, ho frequentato il Teatro Stabile di Bolzano e successivamente ho partecipato a vari progetti che mi hanno portata in Bosnia, a Berlino, in Francia con Itaca Teatro, a Verona con Aida Teatro.

Gli incontri importanti sono stati molti. Fondamentale per il teatro quello con Flora Sarrubo del Teatro stabile di Bolzano e per il cinema quello col regista Stefano Lodovichi. Devo però nominare ancora almeno Nicola Segatta, musicista e compositore, e Andrea Casna, mio collaboratore.

Hai avuto momenti difficili in cui hai pensato di dedicarti ad altro?

Momenti di smarrimento sì e non pochi. Ad esempio quando non mi hanno accettata all'Accademia di arte drammatica e anche ogniqualvolta non supero un provino e non vengo selezionata per qualche progetto a cui mi sono candidata. Paradossalmente però, le porte in faccia mi hanno sempre dato tanta energia per continuare a perseguire i miei obiettivi. E hanno fatto maturare in me la convinzione che devo costruire qualcosa di mio, insieme a persone che coltivano la stessa passione.

Sei più legata all'ambiente del teatro o a quello del cinema?

Quale esperienza ti ha dato di più dal punto di vista umano e professionale?

Sono più legata al teatro. Comunque tutte le esperienze che ho fatto, anche quelle cinematografiche, mi hanno dato molto. Forse l'emozione più grande l'ho vissuta al debutto del primo lavoro prodotto da me, "La guerra di Tina", per la regia di Maura Pettorruso, a cui sono particolarmente grata.

Immagino avrai ancora dei sogni nel cassetto ...

La mia prima aspirazione è ora quella di costruire una nuova realtà teatrale che sia insieme attrattiva per un pubblico non di élite e coinvolgente su valori umani positivi.



Possiamo chiederti se sei soddisfatta del reddito che ti garantisce la tua attività professionale?

Mi dà da vivere. Inoltre dipende da cosa fai. Il cinema, ad esempio, è più generoso; ma la moneta che ti dà il teatro brilla molto di più in termini di gratificazioni umane, artistiche e di pubblico. La varietà delle attività e delle committenze non garantisce continuità di reddito perché spesso i pagamenti non sono puntuali, specie se pretendi di essere in regola.

Il teatro e il cinema esercitano un fascino che sollecita l'immaginario di bambini e adolescenti. Ma che concrete possibilità ci sono secondo te che quella dell'attore diventi una professione pienamente gratificante? Che consiglio daresti a chi volesse intraprendere la tua stessa strada?

Le opportunità non mancano, specie qui da noi in Trentino, dove c'è maggiore sensibilità per le iniziative culturali e le manifestazioni artistiche da parte delle istituzioni. Bisogna essere disposti ad investire tempo, energie e fatica. Bisogna leggere e studiare tanto, frequentare assiduamente i teatri, imparare da chi ha esperienza e talento, essere aperti al confronto e alla collaborazione e disposti a spostarsi ovunque si prospettino opportunità interessanti.

Lorenzo Dallabona, 22 anni, residente a Cagnolà, tecnico conduttore di generatori di vapore industriali

Dove lavori? Da quanto tempo? In cosa consiste il tuo lavoro?

Lavoro per la presso la Mahle di Trento, multinazionale che produce componenti per motori (ex Clevite, oltre 200 dipendenti) per la ditta Puma che ha preso in appalto la gestione dell'impianto di depurazione e della centrale termica della fabbrica. Il mio lavoro consiste nel far funzionare la centrale termica e il depuratore delle acque di scarto che contengono residui di metallo e vari elementi chimici utilizzati nella produzione. Noi della Puma (siamo in tre che ci alterniamo sulle 24 ore) facciamo manutenzione preventiva e straordinaria: controlliamo il funzionamento e teniamo in efficienza pompe, motori, tubazioni, filtri, ecc., sia dell'impianto di depurazione che del generatore di calore. Lavoro per la stessa ditta da oltre 5 anni ormai. All'inizio le mansioni che svolgevo erano le più diverse: manutenzione, saldature, revisione motori, pulizie, ecc.; insomma ho fatto il mio periodo di gavetta, come si dice. Poi il mio collega capo caldaista mi ha invitato a frequentare un corso di 6 mesi a San Michele presso la Fondazione Mach dove ho conseguito il patentino per la conduzione di generatori di vapore.

Che tipo di contratto hai?

Ho un contratto a tempo indeterminato.

Sei contento del lavoro che fai? E' il lavoro che avevi in mente di fare qualche anno fa?

Certo, sono contento. Quando frequentavo l'Istituto professionale pensavo che avrei lavorato nell'ambito della meccanica; la mia specializzazione attuale l'ho costruita nel tempo.

Ti rimane del tempo per fare altre cose, per dedicarti ad altri interessi?

Fino a poco tempo fa, fatte le mie 8 ore di lavoro, mi rimaneva del tem-



po per stare con la mia ragazza e con gli amici, per andare in bicicletta o altro. Da settembre di tempo libero me ne rimane proprio poco perché mi sono iscritto all'Istituto Tecnico Industriale "G. Marconi" di Rovereto, dove frequento il terzo anno di Meccatronica, alle serali. Mi piacerebbe crescere ancora professionalmente, conseguire una ulteriore specializzazione (perito meccanico per automazione); inoltre, credo che un po' di cultura in più per capire cosa succede nel mondo d'oggi non sia da disprezzare (poco fa ho preso un 8 in una verifica di Storia!!). Sono in una classe di gente motivata e le materie sono molto interessanti.

Sei soddisfatto anche dal punto di vista economico?

Sì, sono soddisfatto; aggiungo però che nel lavoro sono importanti anche altre soddisfazioni, come la consapevolezza di svolgere un compito importante, il riconoscimento da parte dei capi e di chi ha più esperienza e in generale le buone relazioni con tutte le persone con cui hai a che fare.

Che scuola hai frequentato e come valuti la formazione scolastico professionale ricevuta? Per imparare il tuo mestiere che altre esperienze hai fatto e quanto sono state importanti?

Frequentando l'Enaip di Villazzano, ho ricevuto una formazione tecnica di

base; devo dire che mi sarebbe piaciuto ricevere qualcosa di più in ambito umanistico. Conseguita la qualifica del terzo anno di operatore meccanico, dopo lo stage estivo presso l'Artigiancavi, mi sono iscritto al quarto anno al termine del quale ho conseguito il diploma professionale di "Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatici". Dopo aver cominciato a lavorare ho frequentato vari corsi; oltre a quello da caldaista a San Michele, ho seguito un corso per ottenere il patentino per l'abilitazione all'uso di piattaforme elevabili e vari corsi sulla sicurezza.

Al di là della preparazione tecnica, che attitudini ci vogliono per svolgere bene il tuo lavoro?

Si deve essere disponibili alla collaborazione con le persone. Bisogna essere responsabili ed elastici anche riguardo agli orari perché se la produzione dipende dalla soluzione di un problema che devi risolvere tu, non puoi certo piantare tutto ed andartene perché hai finito le tue 8 ore, se c'è un'emergenza devi correre anche di domenica. Se non faccio bene e puntualmente il mio lavoro, rischio di bloccare il lavoro di 300 persone. E si deve essere disponibili ad un continuo aggiornamento per stare dietro alle novità tecnologiche.

Che consiglio daresti ad un ragazzo più giovane che volesse imparare un lavoro come il tuo?

Consiglierei di conseguire un diploma tecnico di base, magari presso un Istituto tecnico industriale. Frequentare corsi di specializzazione in più ambiti per avere più opportunità ed una visione più ad ampio raggio dei processi produttivi, puntando possibilmente sulle specializzazioni meglio spendibili sul mercato del lavoro. Imparare da chi ne sa di più ed essere disponibili a cooperare.

Che cosa auspichi per il tuo futuro?

In ambito lavorativo, mi piacerebbe specializzarmi ulteriormente sia sul piano tecnico che teorico di progettazione.

TARGHE AGLI ATLETI MERITEVOLI

FESTA DELLO SPORT 2016



Società: G.S. ARGENTARIO VOLLEY FEMMINILE
Premiata: FRANCESCA PANCHERI



Per la sua estrema correttezza, per la disponibilità dimostrata in ogni frangente e per l'alto senso di appartenenza alla società.

Società: ARGENTARIO
CALISIO VOLLEY MASCHILE
Premiata: MONICA DAL CORSO



Per la formazione non solo tecnica di tanti nostri atleti.

Società: A.S.D. JUDO TEAM
GARDOLO-COGNOLA
Premiati: AMIRA PEGORETTI
e ARIANNA ROSSI



Amira Pegoretti.
Campionessa regionale 2015-2016 primo posto in quattro trofei internazionali e sempre sul podio in gare nazionali.



Arianna Rossi.
Campionessa regionale 2016 e vari piazzamenti in tornei nazionali.



Società: CIRCOLO TENNIS
CALISIO MARTIGNANO
Premiato: DAVIDE COVI



UNDER 16
Per gli ottimi risultati conseguiti nella stagione 2016.

Società: CALISIO CALCIO
Premiato: PAOLO TOMASELLI



Giocatore distintosi nella squadra primavera del Lega Pro FC Sudtirolo - Alto Adige.



Società: SCI CLUB AGONISTICA
TRENTINA ASD
Premiata: BEATRICE SOLA



Per aver mostrato impegno e dedizione ed essersi distinta con ottimi risultati in gare federali a livello provinciale, regionale e internazionale.



GRAZIE FRANCESCA DALLAPÈ

Un grazie sincero da parte dell'intera comunità dell'Argentario e complimenti ammirati alla nostra Francesca che insieme a Tania rappresenta un esempio formidabile per tutti i ragazzi e giovani che si avvicinano alla pratica sportiva.

Esempio di tenacia e magnifica immagine-simbolo per chi vuole diventare protagonista attraverso l'impegno quotidiano e per chi nella vita vuole essere vincente con determinazione e con serietà.

La medaglia alle Olimpiadi di Rio 2016, così prestigiosa per ogni atleta, non solo perché d'argento assume tanto più valore se si pensa che arriva in una disciplina dove non basta il talento, ma servono nervi saldi e tenacia.

Grazie Francesca e un grazie anche ai tuoi genitori che ti hanno educata e sostenuta in questo tuo cammino.



Festa a Villamontagna.



Festa a Trento.

ARCOBALENO BASKET COGNOLA

Il gruppo Minibasket di Cognola si allena nella Palestra Bernardi presso l'Istituto scolastico "Comenius". I Bambini sono divisi in tre gruppi di età:

1. Pulcini e Paperine con bambini e bambine dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e di 1° e 2° elementare
2. Scoiattoli e Libellule con bambini e bambine di 3° elementare.
3. Aquilotti con bambini e bambine di 4° e 5° elementare.

L'obiettivo principale dell'Arcobaleno Basket è di dare la possibilità ai bambini ed alle bambine di praticare attività motoria "a misura di miniatleta" senza alcuna pretesa agonistica considerata dagli esperti negativa proprio per la giovane età dei partecipanti.

Si inizia con semplici giochi di movimento per sviluppare le capacità motorie di base (categoria Pulcini e Paperine) per arrivare al gioco defini-

to MINIBASKET come naturale conseguenza dell'attività motoria.

I bambini più grandicelli (Scoiattoli e Libellule) imparano, sempre come gioco non agonistico, a passarsi la palla, a palleggiare da fermi e in movimento, a tirare a canestro. Il ciclo d'insegnamento

si perfeziona nella fascia programmata per gli Aquilotti. Sempre con giochi si migliorano le capacità di palleggiare, di passare e tirare il pallone per concludere il ciclo delle attività con la partecipazione ad un torneo della FIP (Federazione Italiana Pallacanestro).



UNA NUOVA VERDE "COLLINA" TRA LE COLLINE DEL CALISIO

INAUGURAZIONE DELL'ASILO NIDO DI MARTIGNANO

All'inaugurazione dell'Asilo nido di Martignano, sabato pomeriggio 22 novembre, si è sentito qualcuno sussurrare: "Solo qui da noi si possono realizzare certe opere!"

A pensarci bene quel genitore ha evidenziato un privilegio non da poco! Al di là di una mimetizzata punta di orgoglio, nell'affermazione è sottintesa una serie di condizioni positive sia guardando all'edificio costruito sia riflettendo sulle opportunità offerte dalla struttura progettata per un servizio educativo di alta qualità.

Nella nostra opulenta società trentina - economicamente ricca e fortemente impegnata nell'ambito educativo, ma che forse ancora troppo poco si impegna per far crescere il tasso di natalità - genitori e società reclamano per i bambini il massimo in termini di sicurezza, benessere e comfort.

DISLOCAZIONE SUL TERRITORIO

La costruzione sembra una collina verde e probabilmente è uno dei pochi asili nido in Italia ad essere totalmente inserito in un parco pubblico. Collina tra le colline di Martignano, il nido è adagiato nelle prime propaggini del monte Calisio. Il soffitto vetrato del patio offre agli occhi il verde esterno e, nel contempo, raccoglie ed inonda di luce l'interno del nido.

Il tetto che degrada a nord verso la collina coltivata a vigneto è ricoperto di prato e diventa parte integrante del paesaggio circostante ed in esso si mimetizza.

La volontà del Comune di Trento, autore del progetto iniziato nel 2012, era quella di una perfetta integrazione con il paesaggio arrecando il minimo impatto nel parco.

DATI TECNICI E SPAZI

Fin dalle fasi progettuali, il nuovo asilo prometteva di diventare un caso studio nel settore.

Il cantiere del nido ha aperto i battenti ad agosto 2014 ed è stato affidato alla ditta Green Scavi srl di Vezzano. Tutto la realizzazione è stata seguita dall'architetto del Servizio Edi-

lizia pubblica del Comune di Trento Cristiano Tessaro e dal suo team. Con l'intervento dello studio Aia di Trento per la progettazione delle strutture e per la sicurezza in fase esecutiva. Una struttura innovativa costata 2.850.000 euro.

Un progetto architettonico e urbano esemplare grazie all'utilizzo del legno ed alle rigorose indicazioni e verifiche di qualità effettuate da ARCA per gli edifici in legno. Il sistema di certificazione, tutto trentino, ha caratterizzato fin dalla posa del primo pannello l'intero iter di costruzione dell'asilo raggiungendo il livello *Platinum*: il massimo raggiungibile.

La struttura, infatti, non solo offre performance energetiche "pulite", ma anche la completa sicurezza al sisma fino al grado 7,2 della scala Richter e al fuoco. Non meno importante l'attenzione posta alle caratteristiche acustiche e all'*indoor air quality*, garantita dall'utilizzo di materiali atossici ed eco-compatibili per garantire un ambiente sano e controllato ai bambini.

In una nazione dove il 60% delle strutture scolastiche sono state costruite prima del 1974, ossia dell'entrata in vigore della normativa antisismica, la certificazione ARCA si presenta a garanzia dei risultati nel tempo e per questo l'asilo sarà oggetto di visite ad hoc da parte di organismi di certificazione terzi che certificheranno l'edificio per una vita nominale sismica di almeno 100 anni.

Il fabbisogno energetico sarà assicurato sfruttando le energie come l'irraggiamento solare (pannelli) e la geotermia superficiale. Il risparmio energetico è garantito da un manto di copertura di tipo verde estensivo; il recupero delle acque meteoriche e l'impiego di un impianto di ventilazione, controllato con recuperatori di calore, garantiranno un fabbisogno di energia primaria globale annuo di soli 3 kWh/mc, nettamente inferiore al fabbisogno energetico previsto dalla legge provinciale per la classe energetica A+ (9 kWh/mc).

Per quanto riguarda la sicurezza al fuoco, la tecnologia costruttiva adottata ha dimostrato come l'utilizzo del legno possa essere più sicura delle tipologie edilizie tradizionali.





Il nuovo edificio, dunque, non avrà bisogno di allacciamento alla rete di distribuzione del gas metano grazie ai ridotti consumi annuali di energia primaria. Le emissioni di CO2 in atmosfera saranno annullate configurando il nuovo asilo nido di Martignano come edificio Zero Emission a bilancio energetico pari a zero.

FUNZIONALITÀ E SPAZI EDUCATIVI

L'Asilo nido può ospitare fino a 45 bambini da zero a tre anni. Gli spazi sono stati pensati per accogliere tre gruppi di bambini piccoli (con meno di 18 mesi) e tre di bambini grandi in ambienti strutturati ed arredati in funzione delle diverse fasi di crescita e predisposti in coerenza con i bisogni e le competenze delle bambine e dei bambini,

Con il nuovo nido di Martignano si compensa la chiusura del nido di Cognola "La Nuvola", che ospitava 39 bambini e i cui spazi torneranno all'originaria funzione didattica.

Anche questo nido sarà gestito nelle varie funzioni amministrative ed educative dalla trentina Cooperativa "La Coccinella" che con le sue educatrici guiderà i piccoli in un percorso di scoperta e conoscenza.

INAUGURAZIONE

Come in ogni inaugurazione di struttura pubblica che si rispetti erano presenti ed hanno preso la parola i progettisti, i responsabili delle ditte costruttrici, i tecnici di ARCA; gli



amministratori ed assessori comunali competenti con a capo il sindaco Alessandro Andreatta; i rappresentanti del Dipartimento della conoscenza provinciale e del Servizio istruzione del Comune di Trento; il presidente Armando Stefani e alcuni consiglieri della Circoscrizione Argentario, nonché il direttivo della cooperativa "La Coccinella" con la neo-presidente Francesca Gennai.

Dopo due stacchi musicali offerti dai ragazzi della Scuola Musicale Diapason e la benedizione del parroco don Mario Tomaselli, gli onori di casa ai tantissimi genitori e alle giovani coppie, tutti con figli al seguito, sono stati fatti dalle giovani e astanti educatrici che dopo aver allestito i laboratori, addobbato le sale e il cortile esterno si sono impegnate anche come guide all'interno della struttura ed offerto un rinfresco nell'adiacente prato.

La pedagoga Pladys Magali Francoise è intervenuta leggendo una poesia di Loris Malaguzzi di cui riportiamo un breve stralcio nel box. ■

Invece il cento c'è

*Il bambino
è fatto di cento.*

*Il bambino ha
cento lingue
cento mani
cento pensieri
cento modi di pensare
di giocare e di parlare*

*cento sempre cento
modi di ascoltare
di stupire di amare
cento allegrie
per cantare e capire*

*cento mondi
da scoprire
cento mondi
da inventare
cento mondi
da sognare.*

.....
.....

Loris Malaguzzi

GLI ORTI URBANI SI DIFFONDONO IN ARGENTARIO

Negli orti urbani non crescono solo verdure e ortaggi ma anche relazioni, quel fitto reticolo di interazioni tra cittadini appartenenti alla stessa comunità. Questi spazi non ci fanno solo riappropriare del rapporto con la natura ma sono un'officina in cui produrre e sviluppare nuove idee e stili di vita e aumentare la qualità della vita.

Dentro questa esperienza si unisce il vissuto delle persone più anziana all'irruenza energetica dei più piccoli, passando attraverso il rapporto con la terra maturando una consapevolezza nuova ma dalle origini antiche di cui purtroppo abbiamo perso traccia.

Si tratta di un altro esempio meraviglioso per fare comunità, per arricchire ulteriormente il nostro meraviglioso territorio.

In quest'ottica la Circoscrizione Argentario, insieme ai servizi competenti del Comune di Trento, ha sposato le proposte nate a Montevaccino (capofila il Circolo comunitario e quella nata in simbiosi a Martignano e Cognola (spinta da un gruppo di volontari interessati). Il percorso durato alcuni anni è stato seguito con assiduità dal consigliere circoscrizionale Alessandro Zanasi.

Così mentre presso i 123 orti situati nella zona di Mesiano, gestiti dal Circolo Anziani di San Donà si festeggiano i raccolti da molti anni, a Cognola e Montevaccino si delineano gli appezzamenti e si programmano servizi e parcheggi di supporto.

A **Montevaccino**, lungo la provinciale 131 a valle delle case di Monte di Sotto



Area di via Masetti, destinata agli orti urbani

e della Villa merlata, si realizzano quattro piccoli orti per un totale di circa 150 metri quadrati che vanno a sanare un'area abbandonata e saranno a disposizione dei residenti che ne faranno richiesta.

Il Consiglio circoscrizionale nella seduta del 24 novembre ha dato parere favorevole alla richiesta del Circolo Comunitario di Montevaccino di poter gestire gli orti comunali nel rispetto del

“Regolamento per gli assegnatari degli orti comunali di Montevaccino di Trento”

A **Cognola** l'area individuata è situata in via Masetti facilmente raggiungibile anche con l'auto. Saranno realizzati 20 orti con otto parcheggi. Il Consiglio circoscrizionale ha chiesto che a coltivarli non sia ad “esclusivo beneficio degli anziani”, ma una parte sia assegnata a famiglie e giovani. ■

REFERENDUM COSTITUZIONALE 4 DICEMBRE 2016: I DATI DELLE CIRCOSCRIZIONI (*)

TRENTO. Il Sì vince in collina e in Bolghera, mentre cede il passo al No in tutte le altre 8 circoscrizioni di Trento. In centro storico e Piedicastello i voti contrari vincono al fotofinish raggiungendo il 51,22% pari a 5.086 voti per un'affluenza che si attesta intorno al 69%, sette punti percentuali sotto la media provinciale del 76,82%. A Meano invece è boom: quasi il 90% degli aventi diritto si è recata ai seggi per barrare il No.

Anche a Mattarello, dove si è recato alle urne l'81,2% degli elettori, il margine del No è risicato: finisce 1.918 a 1.899 e 19 schede fanno sorridere il No, che agguanta così il 50,25% dei residenti contro la riforma costituziona-

le. Risultato vicino anche in Oltrefersina, dove il Sì perde all'ultimo respiro e piange fermo al 49,56%.

Il Niet dilaga a Gardolo (58,68%), così come dicono No in Bondone e in Sargagna, dove il fronte contrario si spinge rispettivamente al 55,80% e al 53,38%. Anche in quel di Ravina e Romagnano il No vince senza sofferenze: 1.595 voti per il 52,92%.

Le circoscrizioni di S. Giuseppe-S. Chiara, **Villazzano, Povo e Argentario** sono invece delle roccaforti del Sì e le percentuali variano fra il 52% e il 55%.

Dall'articolo di Luca Andreazza
Fonte: il Dolomiti on-line ■



PRESENTATI DAL CINFORMI GLI ULTIMI DATI SUI FLUSSI MIGRATORI

Partendo dallo scenario globale, nel 2015 sono 244 milioni i migranti internazionali nel mondo, dei quali 3,2 milioni richiedenti asilo e 16,1 milioni rifugiati. Sono invece 65,3 milioni i migranti forzati, inclusi 37,5 milioni di sfollati interni.

In Italia, il Dossier sottolinea una notevole movimentazione: 250mila stranieri sono stati registrati in anagrafe in provenienza dall'estero, mentre 178mila residenti sono diventati cittadini italiani, poco più di 6mila sono morti e a molti disoccupati di lungo periodo non è stato rinnovato il permesso di soggiorno.

Nel 2015 sono sbarcati in Italia in 153.842, tra richiedenti asilo e migranti economici, che comunque sono troppo pochi, secondo l'Istat, per garantire l'equilibrio demografico della popolazione italiana in diminuzione (-150.000 persone nel 2015).

Nel 2015 è stazionario il livello del

la presenza straniera in Italia: 5.026.153 residenti, con un aumento di sole 12mila unità rispetto all'anno precedente. L'incidenza delle donne sul totale dei cittadini stranieri è del 52,6%.

Le prime nazionalità presenti sono nell'ordine quella romena, albanese e marocchina. Tra i residenti stranieri prevale la presenza europea, costituita per oltre la metà da cittadini comunitari.

La ripartizione territoriale dei residenti stranieri vede una leggera diminuzione nel Nord-Ovest (34,1%) e nel Nord-Est (24,5%), stabilità nel Centro (25,4%) e un aumento nel Sud (11,3%) e nelle Isole (4,6%).

I minori hanno un'incidenza tra i residenti stranieri del 21,2%; gli alunni stranieri in Italia nell'anno scolastico 2015/2016 sono 814.851 (9,2% di tutti gli iscritti), dei quali il 54,7% nato in Italia.

In Trentino la Provincia ha scelto la strada di un'assunzione diretta di responsabilità coinvolgendo le comunità.

Gli stranieri residenti in provincia alla fine del 2015 ammontavano a 48.466 persone, con una perdita rispetto all'anno precedente di circa 1.600 unità (-3,3%). L'incidenza degli immigrati sulla popolazione complessiva è ancora in flessione: dal 9,3% al 9,0%; il valore rimane comunque al di sopra della media nazionale (8,3%) ma su livelli inferiori a quelli medi del Nord-Est (10,6%).

Guardando alle nazionalità maggiormente presenti, i cittadini romeni sono saldamente al primo posto con oltre 10mila persone, ovvero un residente straniero su cinque. Si mantengono rilevanti anche le quote di cittadini albanesi e marocchini

Sono «accoglienza», «integrazione» e «nuova cittadinanza» le sfide poste dal fenomeno. La scelta di una distribuzione in piccoli gruppi sul territorio consente di attivare percorsi di incontro e inclusione che sono già una diffusa e concreta realtà.

Di fronte al dramma dei profughi, che rappresenta la più grave emergenza umanitaria dagli anni della seconda guerra mondiale, anche le comunità del Trentino sono chiamate a dare una risposta di solidarietà e di accoglienza.

Nella Circoscrizione Argentario, a Villamontagna e a Montevaccino, sono stati allestiti due punti di accoglienza residenziale che ospitano in totale 14 migranti. Le due comunità stanno sviluppando buoni progetti di accoglienza e si sta ragionando sull'avvio di progetti di valorizzazione di queste risorse umane.

Inoltre, per sensibilizzare la popolazione locale sul tema dell'immigrazione, la Circoscrizione ha realizzato quattro eventi significativi nell'ambito dell'iniziativa dal titolo "Migrazioni". Nella locandina qui a lato si riporta il 4° appuntamento. ■

Comune	Numero richiedenti asilo		
Trento	520	Bedollo	11
Rovereto	356	Levico Terme	11
Garniga Terme	60	Novaledo	11
Arco	37	Mori	10
Lavarone	24	Ville Anaunia	10
Baselga di Pinè	20	Ala	8
Borgo Valsugana	19	Mezzano	8
Contà	17	Pomarolo	7
Dro	17	Castel Ivano	6
Isera	16	Ledro	6
Pergine Valsugana	14	Telve	6
Predaia	12	Volano	6
Sella Giudicarie	12	Nogaredo	5
		Predazzo	5
		Primiero S. M. di Castrozza	5
		Villa Lagarina	5
		Castello-Molina Di Fiemme	4
		Comano Terme	4
		Riva Del Garda	4
		Stenico	4
		Altopiano della Vigolana	3
		Denno	3
		Lona-Lases	3
		Mezzolombardo	3
		Besenello	2
		Avio	1
		TOTALE 1275	

Stato di provenienza	NUMERO PERSONE
Nigeria	330
Pakistan	175
Mali	122
Gambia	103
Costa d'Avorio	87
Ghana	87
Senegal	82
Bangladesh	69
Guinea	63
Afghanistan	43
Eritrea	17
Camerun	16
Togo	16
Burkina	7
Niger	5

STAGIONE RICCHISSIMA DI LAVORI PUBBLICI

L'Assessore ai lavori pubblici Italo Gilmozzi è intervenuto durante il Consiglio Circostrizionale del 24 novembre soffermandosi sui risultati raggiunti e sulle criticità collegate ai numerosi lavori pubblici che in quest'ultimo anno sono stati accompagnati con puntualità e professionalità dalla commissione di lavoro coordinata dall'architetto Chiara Tonelli e sostenuti dall'intero Consiglio. Di seguito lo stato dell'arte di ognuno di essi.

- **CIMITERO DI VILLAMONTAGNA (900.000 €):** i lavori iniziati a giugno 2016 termineranno tra nella primavera/estate 2017.



- **RIFACIMENTO SOTTOSERVIZI SOBBORGO SAN DONÀ (300.000€):** progettazione e lavori nel 2017.
- **PARCHEGGIO DI PONTE ALTO - COGNOLA (220.000 €):** i lavori, iniziati a maggio 2016 e conclusi anticipatamente il 30 novembre 2016, hanno portato la capienza a 66 posti auto.



- **MARCIAPIEDE DI ZELL** (inserito nelle priorità da alcuni anni): si sta procedendo con rilievo e studio di fattibilità.
- **ORTI COGNOLA:** saranno realizzati per la fine di giugno 2017 (vedi articolo a pagina 29).
- **RETE WI-FI PUBBLICA "WILMA" E VIDEOSORVEGLIANZA:** le aree interessate sono piazza Argentario Cognola; parcheggio e parco di Martignano; piazza dei Predaroi; parco giochi e parcheggio a Villamontagna. I lavori sono in programma per la primavera 2017.
- **ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEGLI ARCHIVI** del piano interrato della scuola elementare di Cognola (€ 100.000 circa). I Lavori sono programmati per il 2017.
- **CIMITERO DI COGNOLA:** rifacimento pavimentazione del viale d'accesso programmato per la primavera 2017.
- **NIDO D'INFANZIA A MARTIGNANO (2.850.000 €):** i lavori sono iniziati nel luglio del 2014 e terminati nel dicembre 2015. A pagina 27 e 28 un'ampia descrizione dei risultati.
- **FORRA DI PONTE ALTO (BACINI MONTANI DELLA PAT):** i lavori sono conclusi e entro l'estate 2017 sono previste le consegne per passare la gestione all'Ecomuseo Argentario. Potranno poi iniziare le visite guidate.
- **COLLEGAMENTO PEDONALE TRA IL PARCHEGGIO DI PONTE ALTO E LA FORRA:** è avviato il confronto tra i Bacini Montani della Provincia autonoma di Trento e il Comune/Circostrizione.
- **CENTRO SOCIALE VILLAMONTAGNA** (inserito nelle priorità da diversi anni): entro febbraio 2017 il Consiglio circostrizionale invierà alla Giunta Comunale un documento per chiedere l'avvio del progetto del Centro Sociale sull'area prevista a servizi pubblici dall'attuale Piano Regolatore Generale.
- **CENTRO SOCIALE SAN DONÀ** (inserito nelle priorità da diversi anni): nel 2017 si prevede l'avvio dei lavori dei posteggi pertinenziali interrati e di seguito l'avvio dei lavori del nuovo Centro Sociale soprastante.



I due **PARCHEGGI TRA IL CENTRO CIVICO** e le case ITEA e il campo da calcio: una collaborazione, sollecitata dalla Circostrizione, tra ITEA e Comune dovrebbe portare alla soluzione del problema.

Non sono stati messi in elenco due questioni che la Circostrizione ha sempre posto tra le priorità in questo ultimo decennio: la **caserma dei Vigili Volontari di Cognola** e il **teatro di Cognola** con relativo accesso. Questo non certo perché sia venuta meno l'urgenza ma perché ad oggi, nonostante le infinite discussioni, non sono ancora stati delineati i percorsi che possano portare alle reali soluzioni. La raccolta di firme in atto da parte dei genitori dell'Istituto Comenius sul tema della sicurezza non possono che accelerare l'individuazione di una soluzione. ■

ALTA ONORIFICENZA A RENATO SCARPARI

Lunedì 19 dicembre il Commissario del Governo Pasquale Antonio Giofrè ha consegnato un'importante onorificenza al nostro concittadino Renato Scarpari. Il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella ha insignito Renato del cavalierato dell'ordine "Al merito della Repubblica Italiana". Era il 1972 quando Renato Scarpari e Aurelio Rudari dettero vita al "Comitato per le attività culturali e ricreative" di Martignano. Da allora e per 45 anni si è occupato di tantissimi progetti tra cui la costruzione dell'oratorio, la disfida dei Canopi, l'organizzazione della Sagra annuale e tante altre manifestazioni, anche di carattere cittadino. Ancora oggi, a 86 anni, Renato Scarpari continua ad occuparsi degli altri; è infatti referente locale e volontario superattivo del progetto "Trentino solidale" attraverso il quale, tutti i sabati a partire dal 2012, ventidue famiglie di Martignano e dintorni ricevono a casa un pacco viveri.



UN NUOVO MEZZO D'INFORMAZIONE PER LE ASSOCIAZIONI E IL VOLONTARIATO

A marzo 2017 verranno distribuite gratuitamente nei sobborghi dell'Argentario 6.000 copie de "La Voce del Calisio", un nuovo strumento d'informazione a supporto e valorizzazione del lavoro delle Associazioni, del volontariato e delle nuove forme di cittadinanza attiva. La rivista si avvarrà di una redazione formata da volontari, vivrà principalmente di pubblicità e gli aspetti amministrativi saranno curati dal Comitato attività culturali e ricreative di Martignano. Le Associazioni, i gruppi di volontariato e le aziende che intendessero servirsi di questo nuovo strumento per farsi conoscere e/o veicolare una nuova proposta sono pregati, entro il mese di gennaio, di scrivere a lavoicedelcalisio@gmail.com oppure telefonare al 338 4157742.



ARGENTARIO DAY 2017

Come deciso durante l'assemblea di verifica del 30 novembre la data della nuova edizione di Argentario Day 2017 sarà **sabato 1° Aprile 2017**. Entro venerdì 17 febbraio è necessario che pervengano in Circoscrizione le richieste dei materiali necessari ai volontari per gli interventi che si intendono realizzare sul territorio.

La nuova carta d'identità elettronica



Dal prossimo mese di gennaio il Comune di Trento rilascerà solo carte d'identità elettroniche e non sarà più possibile il rilascio di carte d'identità cartacee. Al riguardo sono attive, presso l'Ufficio Anagrafe di Piazza di Fiera, 17 e presso le Circoscrizioni di Gardolo in Piazzale L. Groff, 2 e Oltrefersina in Via Clarina, 2/1, le postazioni di lavoro per l'invio al Poligrafico dello Stato dei dati del cittadino necessari al rilascio della nuova carta di identità elettronica (Cie).

La carta d'identità elettronica, oltre a svolgere la funzione di documento di riconoscimento equipollente al passaporto ai fini dell'espatrio nei paesi membri dell'Unione Europea ed in quelli con i quali sono in vigore accordi internazionali, potrà essere utilizzata per richiedere l'identità digitale presso uno degli Identity Provider accreditati sul sistema Spid (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Tale identità, utilizzata insieme alla carta d'identità elettronica, garantirà l'accesso ai servizi on-line delle pubbliche amministrazioni.

La carta d'identità elettronica, il cui costo è fissato in euro 22,20, non sarà consegnata immediatamente, ma verrà inviata direttamente all'indirizzo del richiedente entro sei giorni lavorativi dalla richiesta dal Poligrafico dello Stato.



Tre dei 95 bellissimi presepi realizzati dai bambini dell'Argentario in occasione del bando indetto dal Gruppo Alpini di Cognola



Alle cittadine/i dell'Argentario giungano i migliori auguri di Buone Feste e Buon Anno da parte del Consiglio Circoscrizionale!

